ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 16 Gennaio 1907. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9133

CAMERA DI VIENNA.

Le immunità parlamentari - La legge sul commercio girovago, approvata

VIENNA 15 (N). La Camera dei deputati ha discusso oggi d'urgenza la proposta della Commissione alla costituzione circa la legge sull'immunità. Nella proposta si chiede che il presidente della Camera dei deputati sia autorizzato a mettere all'ordine del giorno le questioni d'immunità, riguardanti delitti commessi entro l'edificio della Camera, e ciò nel caso che la commissione alla immunità non abbia presentato a tempo la sua relazione.

S'impegna una lunga discussione: gli oratori contrari espongono i pericoli della proposta.

Pergelt propone di rinviare il disegno di legge alla Commissione, affinchè presenti fra otto giorni un'altra relazione alla Camera.

La proposta è approvata.

La Camera discute quindi d'urgenza la relazione della Commissione industriale e sulle decisioni della Camera dei Signori circa il commercio girovago.

Schlegel chiede che la Camera approvi il par. 12 nel testo originale e respinga l'emendamento della Camera dei Signori (Il par. 12 tratta delle disposizioni eccezionali per i luoghi di cura ed è importante per le campagne).

Si passa ai voti. Tutti gli emendamenti introdotti dalla Camera dei Signori sono accolti e quindi la legge è approvata in terza lettura.

Prossima seduta, domani.

Il gruppo parlamentare cristiano-sociale e le prossime elezioni

VIENNA 15 (N). Il gruppo cristiano-sociale della Camera dei deputati tenne iersera un'adunanza per decidere sulla tattica del partito nelle prossime elezioni parlamentari. Il partito presenterà candidati in tutte le province ed in tutti i collegi, dove può calcolare sul successo.

Per le vedove e gli orfani degli appartenenti all'esercito

VIENNA 15 (B). La commissione della Camera dei deputati alla difesa del paese approvò il disegno di legge circa i provvedimenti per gli orfani degli appartenenti all'esercito e iniziò la discussione del contingente militare.

Il Consiglio industriale e le forniture per l'esercito

VIENNA 15 (B). La sesta sezione del Consiglio industriale, presieduta da de Kink, ha approvato la seguente proposta, che sarà presentata all'adunanza plenaria per la convalidazione. Affinchè il Consiglio industriale abbia parte nell'attuazione dell'accordo sulle distribuzioni delle forniture per l'esercito, si nomina una commissione di sei membri, dandole facoltà di esporre i suoi pareri in nome del consiglio industriale nelle varie questioni riguardanti l'accordo. Il comitato dovrà dare ogni anno relazione della sua opera al Consiglio industriale.

Le sovvenzioni alla marina mercantile

La ripresa della trattazione

VIENNA 15 (N). Stamane alle 9, di tutta urgenza, il sottocomitato della Commissione al bilancio esaminò il nuovo disegno di legge sulle sovvenzioni alla marina mercantile, che fu distribuito iersera e che contiene alcune modificazioni derivate dal confronto fra il progetto di legge governativo e la relazione del deputato Kolischer, e che quindi dovrebbe considerarsi come un compromesso fra le idee del Governo e quelle del relatore e degli interessati. Da diverse parti fu fatta proposta di non discutere affatto la legge, visto il termine troppo breve disponibile, e di concretare invece un nuovo provvisorio per un anno. Contro questa proposta hanno parlato gli on.i Pitacco, Sylvester e barone Schwegel, rilevando gli svantaggi di sì fatti provvedimenti provvisori, svantaggi verificatisi già negli anni precedenti, e accennando all'incaglio che ne deriverebbe alla marina mercantile. Fu perciò accettata la proposta di discutere la legge passando a discussione articolata. Le differenze fra questo disegno di legge e le due varianti sopraccennate si riferiscono all'assegno del premio di esercizio nell'ammontare di cor. 10 per bastimenti di ferro e di acciaio costruiti nei cantieri dell'interno, e di sette, rispettivamente di cor. 6, dopo il 1910 per navigli costruiti in cantieri esteri. Questi ultimi premi, nella proposta del relatore, erano fissati in cor. 6.50 e 5.

Nel nuovo progetto di legge lo Stato resta autorizzato ad escludere certi articoli dai premi di viaggio, mediante un'ordinanza da emanarsi almeno sei mesi prima della sua entrata in vigore.

Sono ammesse le sovvenzioni a linee parallele e a linee regolari, che saranno trattate a parte con speciale contratto, e così pure la condizione che, per le riparazioni si debba ricorrere a cantieri dell'interno.

Il contingente dei premi di costruzione è portato a 270 mila tonnellate complessive, ripartite in 25 mila tonnellate all'anno e gli importi da accogliersi nel preventivo per i premi di esercizio e viaggio nel 1907 fissati nella cifra complessiva di 4 milioni e centomila corone, con l'aumento di 300.000 cor. all'anno negli anni successivi.

Resta inalterata la contingentazione del premio di esercizio a 18 mila tonnellate. La discussione di stamane si estese ai primi 7 articoli. Furono presentate varie proposte di modificazioni, che però furono respinte per la maggior parte. Così una dell'on. Pitacco, che, con riguardo ai trasporti di carbone, voleva ridotta da 10 a 9 miglia la velocità richiesta dalla legge per ottenere la sovvenzione; un'altra che voleva tolta ogni restrizione riguardo al tonnellaggio dei vapori per il godimento del premio di esercizio. Fu accolta invece una proposta combinata Pitacco-Sylvester, di estendere il tonnellaggio da 6 a 7 mila tonnellate. Il comitato respinse ancora una proposta Pitacco, di estendere a 6 mesi il termine per il percepimento del premio di esercizio quando, per forza maggiore, la nave dovesse restare inoperosa; e un'analoga proposta di Zaffron, che voleva un termine di sei mesi per l'inattività della nave in tempo di guerra; un'altra proposta Pitacco, secondo la quale il Governo potrebbe escludere dal sussidio di viaggio certe merci solo dopo inteso il parere delle Camere di commercio interessate; una secondo la quale l'esclusione dovrebbe essere stabilita dal Governo ogni due anni per riguardo alla durata del contratto fra armatori e caricatori. Invece fu accettata la proposta che un'esclusione di merci per l'anno in corso non debba avvenire e che la stessa cominci soltanto dal primo gennaio 1908.

IL CASO POLONYI

BUDAPEST 15 (N). In tutti i partiti della coalizione prevale l'opinione che al ministro della giustizia Polonyi non resti altro che sporgere querela contro l'ex-podestà Halmos.

BUDAPEST 15 (N). Singoli giornali parlano di conferenze di ministri, e pretendono che in relazione agli attacchi al ministro della giustizia Polonyi sia stata posta la questione di gabinetto. Il «Correspondenz-Bureau» ungherese ha da fonte competente che tutte queste voci sono arbitrarie, e mancano assolutamente di serio fondamento.

Tumulti fra operai dell'industria vetraria in Boemia

PRAGA 15 (B). I giornali annunciano che a Svaroff sono scoppiati gravi tumulti di operai. Le cose stanno in questi termini: La ditta Urabin di Gablonz, la quale s'occupa della lisciatura dei vetri, si rifiutò di aderire al cartello dei pulitori del vetro, nel quale erano compresi tanto i principali come gli operai. In seguito a ciò, a Unterhammer ed a Horabity, presso Tannwald, si raccolsero circa 12.000 operai, i quali assalirono alcuni laboratori di pulitura, frantumarono 50 finestre e distrussero una spedizione di materiale greggio. I gendarmi dispersero poi la folla. Domenica fu tenuta una radunanza dei pulitori di vetri, alla quale intervenne anche il proprietario della ditta Urabin, che dichiarò di accettare il cartello. Oggi sarà tenuta a Gablonz una radunanza dei pulitori partecipanti al cartello, nella quale si concreterà l'ammissione dell'Urabin al cartello. Presentemente regna la calma in tutto il distretto.

CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 15 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati, il ministro degli honved ha presentato il disegno di legge circa i provvedimenti per le vedove e per gli orfani degli appartenenti all'esercito.

Si riprende la discussione del bilancio dell'istruzione.

Kmety, kossuthiano, parla di parecchie questioni universitarie e vuole quindi trattare degli spettacoli teatrali.

Il presidente invita l'oratore a tenersi all'argomento.

Kmety si richiama alla Camera chiedendo libertà di parola.

La maggioranza dei kossuthiani presenti alla Camera aderisce alla domanda di Kmety. Ma il presidente constata che la Camera non è in numero legale e sospende la seduta.

Nei corridoi si commenta l'incidente con molto calore. Il presidente Justh dichiara ad un gruppo di deputati ch'egli applica il regolamento con liberalità, ma non può concedere che gli oratori escano di continuo dall'argomento; è deciso a non permetterlo e, al caso, a trarne le conseguenze.

Ripresa la seduta, Kmety dichiara di ritirare il suo appello e finisce il suo discorso.

Maniu, rumeno, protesta contro i criteri secondo cui il predominio assoluto dell'ungherese sarebbe il compito massimo della politica di cultura.

Parlano parecchi oratori, quindi si leva la seduta.

Prossima seduta, domani.

Il Governo ungherese e il Tribunale di Fiume

FIUME 15 (N). Da fonte degna di fede si afferma che il ministro della giustizia ha rinunciato per ora alla riforma del nostro giudiziario, e conseguentemente all'introduzione della bilinguità nel nostro Tribunale. In quanto all'introduzione di alcune nuove leggi, la cui necessità è ormai riconosciuta da tutti, esse saranno introdotte in avvenire, in via d'ordinanza.

D'altra parte però si afferma che la questione della bilinguità nel nostro Tribunale non venne che procrastinata, per soddisfare anche le domande da parte dei croati, che sia introdotta anche la lingua croata, oltre all'ungherese; così che il Tribunale diverrebbe trilingue!

IL MINISTRO MIRABELLO E L'ACCIAIERIA DI TERNI

Le corazze per la „San Giorgio"

ROMA 15 (N). La «Tribuna» informa che il ministro della marina ammiraglio Mirabello ha da tempo deciso di recarsi a Terni a visitare in quell'acciaieria il nuovo impianto Krupp, ma la gita non potrà farsi in questi giorni, come era stabilito perchè si trova ammalato il direttore generale delle costruzioni comm. Valsecchi che doveva accompagnare il ministro. Frattanto risulta che Mirabello ha ordinato al colonnello Gregoretti, capo dell'ufficio tecnico della marina nell'acciaieria di Terni di recarsi in America a visitarvi lo stabilimento Midwale e gli altri che giudicherà opportuno di vedere. Il Gregoretti tornando dall'America visiterà anche lo stabilimento francese Marrelli a Rivedeière. La «Tribuna» dice che il ministro intende di procurarsi tutti gli elementi di confronto per esaminare la capacità dell'acciaieria di Terni, perciò la visita alla Terni durerà una quarantina di giorni. Infine il giornale annuncia che insieme al colonnello Gregoretti partirà per l'America anche il maggiore del genio navale Rulleri il quale rimarrà a Filadelfia quale capo dell'ufficio tecnico italiano presso lo stabilimento Midwale per la sorveglianza della costruzione delle corazze per la «San Giorgio».

Voci di dimissioni del ministro Viganò

ROMA 15 (N). Nei circoli di Montecitorio era ripetuta da molti la notizia che il generale Viganò sarebbe intenzionato di rassegnare le dimissioni da ministro della guerra; anzi un autorevole deputato aggiungeva che le dimissioni del ministro potrebbero venire annunziate dopo il Consiglio dei ministri di sabato prossimo, e qualcuno faceva già il nome del successore.

I vescovi francesi a Concilio

PARIGI 15 (N). Stamane alle 11.30, nel salone del castello di La Muette, al bosco di Boulogne, posto a disposizione dell'episcopato dal conte di Franqueville, si riunì il concilio dei vescovi. All'arrivo dei prelati si raccolse nei dintorni gran folla di curiosi. Al concilio intervennero 80 degli 85 vescovi francesi. Dopo cantato il «Veni creator», nella cappella del castello, fu aperta la seduta, sotto la presidenza del cardinale Lecot. Il concilio si ripartì in varie commissioni. Le sedute plenarie saranno tenute sempre nel pomeriggio.

Le tre principali questioni da trattarsi nel concilio sono: l'organizzazione del culto, la Cassa interdiocesana e la riorganizzazione dei seminari. Quanto alla prima, tre cardinali sono decisi a proporre il mantenimento del culto pubblico sino a che sarà possibile, sebbene il Lecot abbia preveduto il caso di doversi rifugiare nel culto privato. Le difficoltà cominciano circa la celebrazione della messa; evidentemente l'enciclica non interdice di costituire associazioni di diritto comune con le quali la legge del 3 gennaio permette di assicurare la pubblicità del culto. Ma l'enciclica «Vehementer», che precedette la prima assemblea plenaria, non interdiceva neppure di costituire associazioni cultuali. L'enciclica «gravissimo», che seguì all'assemblea, diede torto all'episcopato, che si era pronunciato a favore del progetto Fulbert e Petit. Questo precedente pesa sulla libertà dei vescovi.

I cardinali sono piuttosto d'avviso di non proporre queste associazioni di diritto comune e di preconizzare a preferenza lo «statu quo», aspettando gli avvenimenti.

La creazione della Cassa interdiocesana offre numerose difficoltà, che i cardinali hanno studiato; la principale è che il Governo potrebbe essere tentato di vedere in una cassa di questo genere una associazione cultuale. Quanto ai seminari, i cardinali desiderano che siano riorganizzati in tutte le diocesi, e sembrano disposti a mantenere un grande seminario per ogni diocesi, contrariamente al progetto di un certo numero di vescovi, di surrogare i seminari diocesani con seminari regionali.

PARIGI 15 (B). In occasione dell'apertura del Concilio dei vescovi si dice che il Papa desidera che i vescovi prendano, fra altro, disposizioni in comune, affinchè i vescovi delle diocesi più ricche possano aiutare quelli delle diocesi povere. Tale mansione dovrà essere affidata a un comitato eletto dalle singole diocesi con l'incarico di ripartire i fondi nel modo più opportuno. Il papa avrebbe inoltre suggerita la nomina di una commissione che dovrà tenersi in continua relazione col Vaticano circa le questioni generali e le spese incontrate all'estero.

PARIGI 15 (B). Al principio del Concilio, i vescovi mandarono un telegramma al papa, facendo professione di fedeltà e d'ubbidienza.

Le applicazioni della legge Briand alla Camera

PARIGI 15 (N). Oggi alla Camera Lasies in un'interpellanza al ministro del culto rinfaccia all'amministrazione dello Stato di scacciare in modo brutale i seminaristi e d'impadronirsi senza legale autorizzazione delle casse diocesane, che non hanno nulla che fare col culto. Esprime quindi la speranza che il ministro Briand, che chiama giacobino, rinsavirà.

Lemire tenta di dimostrare che le casse diocesane non hanno nulla che fare col culto, e dichiara che esse sono destinate soltanto ad assicurare un tozzo di pane ai sacerdoti per la loro vecchiaia. Propone che il Governo permetta di trasformare le casse diocesane in casse di mutuo soccorso.

Briand, ministro, accenna ai provvedimenti adottati dallo Stato in favore del clero, e soggiunge che le casse diocesane sono istituti pubblici contrari alla legge Briand. E' la chiesa quella che abbandona i vecchi sacerdoti. Il papa lo capisce tanto bene, che egli stesso si scusa verso i cattolici. Il ministro chiude assicurando che le sostanze dei vegliardi non saranno confiscate (vivi applausi a Sinistra).

La Camera per alzata di mano approva l'ordine del giorno puro e semplice accettato da Briand ed assegna la proposta Lemire a una commissione.

Il servizio ferroviario francese alle frontiere

PARIGI 15 (N). Il ministro dei lavori pubblici, Barthou, ha nominato una commissione con l'incarico di migliorare per quanto è possibile il servizio di coincidenza delle ferrovie francesi con le ferrovie dell'Europa centrale e dell'Italia superiore.

NEL MAROCCO

Le spese per la polizia

MADRID 15 (B). Corre voce che i Governi francese e spagnolo anticiperanno al maghzen la somma necessaria per la costituzione della polizia, non essendo la Banca marocchina ancora organizzata per poter fornire il danaro.

La cattura del califfo Ben Mansur, smentita

TANGERI 15 (Havas). La voce dell'arresto di Ben Mansur è smentita. Egli ottenne perdono completo. L'individuo arrestato a Tangeri si chiama Sartur ed era agente di Raisuli.

TANGERI 15 (N). Il comandante della Mehalla, Ben Ghazi, scrisse nuovamente ai rappresentanti delle potenze consigliando di non allontanarsi da Tangeri per la durata delle operazioni della Mehalla, e specialmente di non recarsi a Zinat. Le sentinelle distribuite lungo il cordone di polizia non lasceranno passare alcuno.

TANGERI 15 (Havas). La Mehalla è sempre a Zinat. Il pascià di Tangeri ha distribuito sentinelle intorno alla città. Raisuli si troverebbe sempre presso il caid dei Beni Mansur. La razzia organizzata contro i ribelli e contro la proprietà di Raisuli fruttò circa mille capi di bestiame, che saranno messi in vendita a Tangeri.

La vendita d'armi

LONDRA 15 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Tangeri che a Mogador si erigerà un deposito per la vendita di fucili Chassepot e di cartucce da fornire agli indigeni che si recano nell'interno.

Gli anarchici progetterebbero un attentato a Madrid

MADRID 15 (N). Si dice che siano arrivati qui due agenti di polizia da Barcellona per consegnare al ministro dell'interno una lista di anarchici che avrebbero progettato un attentato da commettersi il 17 corr. a Madrid contro parecchie personalità. In quel giorno comincerà il processo per l'attentato del 31 maggio.

Un grande congresso anarchico in Germania

BERLINO 15 (N). Per la prossima Pasqua è in vista un grande congresso anarchico in Germania; non si conosce il luogo però dove si terrà.

IN RUSSIA.

Aladyn radiato dalle liste elettorali

SIMBIRSK 15 (Ag. pietrob.). L'ex-membro della Duma Aladyn è stato radiato dalle liste elettorali.

Una pretesa figlia dello czar che bussa a denari

LEOPOLI 15 (N). Da qualche giorno era arrivato nel villaggio di Jazwiny nel distretto di Pilzno una ragazza di circa venti anni, vestita con una certa pretesa, la quale, chiacchierando con i contadini, andava dicendo di essere figlia dello czar. Narrava che era stata costretta a fuggire dalla Russia, perchè aveva liberato dei prigionieri condannati a morte e che anche le sue sorelle erano state costrette alla fuga e che il maresciallo della Corte russa avrebbe mandato loro vestiti e milioni di rubli. Una parte degli abitanti del villaggio si lasciò infinocchiare dalla pretesa principessa e si mostrò pronta a darle un prestito, ma altri contadini diffidenti denunciarono la ragazza alla gendarmeria. Quando i gendarmi giunsero nel villaggio la pretesa principessa era già scomparsa.

Il ministro Gallo. ROMA 15 (N). Continua il miglioramento nello stato di salute del ministro Gallo. La pubblicazione di bollettini fu sospesa.

La morte dell'ex-ministro Hartel. - I lasciti. VIENNA 15 (B). L'aiutante generale conte Paar, per incarico dell'Imperatore mandò al segretario ministeriale cav. Carlo de Hartel una lettera di condoglianza per la morte del ministro. L'Imperatore esprime la sua viva partecipazione al lutto dei figli del defunto e rileva infine i meriti acquistatisi e i successi ottenuti dal defunto nella sua lunga carriera al servizio dello Stato e nel campo della scienza.

La «Neue Freie Presse» annuncia che il testamento del ministro contiene un legato per l'Università di Vienna. Il defunto ha lasciato 40.000 corone per una istituzione filantropica che abbia lo scopo di favorire gli studi universitari.

Onorificenze. VIENNA 15 (N). La «N. Fr. Presse» reca che re Vittorio Emanuele ha conferito la commenda della Corona d'Italia al dott. Schlenther, direttore del Hofburgtheater ed all'artista drammatico Sonnenthal.

La Camera di commercio di Milano per il traforo dello Spluga

MILANO 15 (N). La nostra Camera di Commercio ha discusso oggi lungamente la questione del traforo dello Spluga e ha deliberato di contribuire, nei modi e nei termini che saranno da prendersi di comune accordo fra i diversi enti interessati e i sovventori, con la somma di lire 250 mila.

I rapporti commerciali austro-serbi.

BELGRADO 15 (B). Il «Samouprava», organo governativo, commentando le relazioni commerciali fra l'Austria-Ungheria e la Serbia, constata che i negoziati per il trattato non sono interrotti, ma soltanto sospesi provvisoriamente, tanto che il Governo serbo non ha alcun motivo di prendere speciali misure contro la importazione dall'Austria-Ungheria. D'altra parte è naturale che la Serbia, nel caso di una definitiva rottura e del conseguente inizio della guerra doganale, adotterà tutte le misure che saranno in suo potere. La Serbia però, data la grande importanza dei reciproci interessi in questione, augura che non si giunga a questo punto.

I risultati dell'inchiesta contro Rockefeller e il „trust" del petrolio

LONDRA 15 (Laffan). Si telegrafa da Nuova York: La commissione incaricata dell'inchiesta contro il trust del petrolio trovò giustificata l'accusa per violazione della legge contro i cartelli motivandola con 939 punti. Nell'accusa sono compresi Rockefeller e tutti i direttori ed impiegati responsabili del trust.

Estrazioni

Lotteria Salm. La vincita principale di cor. 84.000 toccò al biglietto N. 76923. Il biglietto N. 60215 vinse cor. 8400, e il biglietto N. 72903 cor. 4200.

KINGSTON DISTRUTTA DAL TERREMOTO

NUOVA YORK 15 (N). L'«Associated Press» ha per la via di Saint Thomas: Secondo un telegramma della stazione cablografica di Nuova Olanda (Giammaica) la città di Kingston è stata distrutta ieri alle 3.30 pom. da un violentissimo terremoto. Moltissime persone sono perite. Le scosse di terremoto continuano. Subito dopo la prima scossa scoppiò un incendio. La popolazione è accampata all'aperto. La stazione cablografica è pure distrutta. Il cavo per Kingston e quello per Panama, via Giammaica, sono interrotti. Il telegrafo terrestre è stato ristabilito fino alla distanza di 5 chil. da Kingston. La «Western Union Telegraph Company», che diffuse per prima la notizia del terremoto, l'aveva ricevuta dal suo rappresentante a St. Thomas.

Kingston è la capitale dell'arcipelago inglese delle Indie occidentali e sorgeva a 17° 56′ lat. sett. e a 76° 51′ longit. da Greenwich, sulla Hnut Bay, il suo grande porto naturale. La baia è divisa dal mare da una palizzata lunga 15 chil. il cui ingresso è difeso dalle grosse batterie di Port Royal, che è la stazione principale della marina inglese nelle Indie occidentali; città una volta importantissima, distrutta ripetutamente da terremoti, incendi e cicloni. Kingston è costruita su colline di dolce pendio e conta circa 50.000 abitanti. Edifici notevoli: la grande, magnifica chiesa anglicana, la King's Hous (palazzo del Governo) il tribunale, l'ospitale, il manicomio ed il teatro. La maggior parte delle altre case sono ad un solo piano. La popolazione tranne gli impiegati, negozianti e la guarnigione, si compone quasi esclusivamente di mulatti e negri. A Kingston si concentra l'intero commercio della Giammaica con l'estero. Il suo porto, capace di mille navi, è però in gran parte ridotto quasi ad una palude dai bassifondi.

Il siero Marmorek e la lotta contro la tubercolosi

PARIGI 15 (N). Il prof. Charles Monod tenne nella seduta odierna dell'Accademia di medicina una conferenza sul siero antitubercolare del batteriologo austriaco Marmorek. Il Monod riepilogò le esperienze fattesi con questo siero. Ricordò gli studi in proposito di Hoffo, Sonneburg e Van Hüllen in Germania, di Lewin in Svezia, di Ullmann in Austria, di Frey e Stephani in Svizzera, di Habershon in Inghilterra e di Martigny nel Canadà; e constatò che dopo gli esperimenti fattisi finora si verificarono soltanto 39 casi sfavorevoli, in confronto di 590 casi con esito favorevole. Il Monod rilevò l'assoluta innocuità del siero Marmorek constatata per esperienza; ricordò l'opposizione manifestata tre anni fa dall'Accademia di medicina contro questo siero e dichiarò che egli, al pari del prof. Hoffo, è convinto che al siero antitubercolare Marmorek non si possa più ricusare il posto che gli compete nella lotta contro la tubercolosi.

L'eclisse totale di sole del 14 corr.

AMBURGO 15 (N). L'Osservatorio d'Amburgo comunica: La spedizione composta di 14 membri recatisi a Dshisak nell'Asia centrale russa per osservare l'eclisse totale di sole di ieri (v. «Piccolo della Sera» del 13 corr.), telegrafò a quest'Osservatorio che durante l'intera eclisse il cielo era completamente coperto e nevicava per cui si poterono fare soltanto ricerche fotometriche.

PIETROBURGO 15 (N). L'eclisse completa di sole è stata osservata alle 6.40 ant. a Essentuki. Il sole rimase oscurato durante oltre un'ora.

SAMARCANDA 15 (N). L'eclisse solare è stata osservata in un punto a 148.000 verste sulla ferrovia fra la stazione di Kuropatkine e quella di Nijulskaya. Poco dopo le nove un'ombra grigiastra si è formata aumentando gradualmente di densità fino alle 9.53. Vi fu allora per due minuti l'eclisse totale. L'ombra e la penombra cominciarono a scomparire poco dopo. Il sole brillava in tutto il suo splendore poco dopo le dieci. Durante tutto il tempo dell'osservazione cadde la neve.

IL SILURO DELL'AVVENIRE

LONDRA 14. Il «Daily Mail» ha da Nuova York: Dickson Maxim annunzia di avere scoperto una torpedine che metterà la rivoluzione nelle guerre navali. Il nuovo proiettile ha una portata uguale a quella dei cannoni più moderni a tiro rapido. Essa si manovra nel modo seguente: Uno dei compartimenti della torpedine è pieno di una materia chiamata «motorite». Appena la torpedine è stata lanciata, questa sostanza si infiamma automaticamente. Dell'acqua entra, pure automaticamente, per mezzo di una pompa nella camera di combustione che comunica col compartimento a motorite, le cui fiamme trasformano l'acqua in vapore. Questo vapore, insieme coi prodotti della combustione della motorite, mette in azione un motore che dà il movimento alla torpedine.

Il „bis" di Köpenik a Belgrado

BELGRADO 15 (N). Un giovane impiegato comunale licenziato tentò di imitare il capitano di Köpenick. Visitava i comuni dei dintorni di Belgrado spacciandosi per commissario della suprema Corte dei Conti incaricato di esaminare le gestioni comunali e si faceva pagare delle diete. Due comuni opposero un rifiuto alla sua domanda di pagamento di una dieta, ed egli requisì la polizia. I poliziotti insospettiti da alcune circostanze, strinsero l'individuo di domande e scoprirono il suo vero essere e quindi lo arrestarono per consegnarlo alle autorità giudiziarie di Belgrado.

Famiglia di otto persone perita in un incendio.

GRANVARADINO 15 (N). Nel villaggio di Dalnos si incendiò una casa di contadini, abitata dalla famiglia Baks. Spento il fuoco furono trovati carbonizzati sotto le rovine il Baks, sua moglie, sua madre e cinque bambini.

Grave scontro tramviario presso Piacenza

PIACENZA 15 (N). Giunge notizia che sulla linea del tram a vapore Piacenza-Pianello presso Sarmato è avvenuto uno scontro piuttosto grave. Secondo le informazioni assunte vi sarebbero venti feriti. Sul luogo si sono recati il prefetto e le autorità.

Un caso di peste in Siberia.

IRCUTSK 15 (Ag. pietrob.) In un treno militare si è constatato un caso di peste, seguito da morte. Sono state prese le misure necessarie.

Epidemia di tifo, smentita.

PRAGA 15 (B). Si smentisce la notizia data da un giornale locale, che nella caserma d'Auyez sia scoppiata l'epidemia del tifo.

Schiacciato fra il carro e il muro.

UDINE 15 (N). Il carradore Luigi Valent diciasettenne dei Piani di Portis presso Venzone, ritornando dalla stazione per la Carnia con un carro carico rimase schiacciato fra il carro e il muro della locanda «Alla Lotta» all'incrocio della strada che mena alla stazione con la strada carnica. Trasportato nella locanda vi spirò poco dopo.

Il delitto e il suicidio di una ripudiata.

BERLINO 15 (N). Da Lubecca si comunica che il direttore di quella Banca di commercio ed ex-deputato al Reichstag, Ernesto Stiller, fu ucciso a colpi di «revolver» dalla infermiera trentenne Schulz, la quale poi si suicidò. La Schulz era infermiera presso la signora Stiller,

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 4

— L'altro ieri e appena ottenuta una licenza di sei mesi sono partito per Parigi dove giunsi ieri sera.

— Siete andato ad abitare nel palazzo di vostro padre?

— Non ancora. Sono sceso all'hôtel del Louvre.

Mi permettete, signor marchese, di presentarvi il mio amico il visconte Gilberto di Saint-Remy?

— Ho piacere di conoscerlo - disse seccamente il vecchio squadrando con occhio inquisitoriale il giovine biondo, il quale si inchinò sino a terra.

Il vecchio andò a sedersi in una poltrona e fece segno ai suoi ospiti di mettersi a sedere.

Vi fu una breve pausa, poi il conte Giorgio de la Rosiere rivolgendosi al nipote gli domandò:

— Avete veduto questa mattina il notaio del vostro povero padre?

— No.

— Fate di vederlo presto perchè egli solo può mettervi al corrente dei vostri affari, dei quali non ho avuto tempo nè volontà di occuparmi.

— Seguirò il vostro consiglio.

— Il vostro viaggio di circumnavigazione è stato fortunato?

— Fortunatissimo - rispose il giovine marchese.

— Tanto fortunato che gli valse la promozione per merito e la croce della Legione d'onore - aggiunse il visconte di Saint-Remy.

— Mi congratulo con voi, nipote, sebbene l'attuale sistema di Governo abbia discreditato la croce della Legione d'onore che una volta non si dava che ai valorosi, mentre oggi la si dà a chiunque, anche ai droghieri arricchiti.

Il visconte si morse le labbra per non iscoppiare in una risata.

— Contate di passare tutto il tempo della vostra licenza a Parigi? - proseguì il vecchio conte.

— Sì - rispose l'ufficiale.

— Spero che vettere qualche volta a trovarmi, e passare con me quelche ora.

— Con piacere, dal momento che me lo permettete.

— Vi ringrazio entrambi, signori, dell'aiuto provvidenziale che avete porto a mia moglie, la signora contessa. Quel maledetto cavallo le ha preso la mano e l'ha precipitata a terra; ma, grazie a Dio, se l'è cavata con la sola paura. Sarei stato inconsolabile se le fosse capitato di peggio - disse il vecchio animandosi.

— Non meritiamo i vostri ringraziamenti, signor conte - disse il visconte di Saint-Remy.

— La contessa m'ha incaricato di chiedervi scusa se tarderà qualche istante a presentarsi a voi e di pregarvi di rimanere a pranzo con noi.

— Temo d'arrecarvi disturbo - mormorò Luigi de la Rosiere.

— La signora contessa è troppo buona - aggiunse il visconte.

— Come avete passata la mattinata, nipote?

— Mi sono recato al Père Lachaise a deporre un mazzo di fiori sulla tomba di mio padre nella cappella di famiglia. La mia prima visita fu per il mio adorato padre.

— Nonostante i difetti che aveva, egli è meritevole del vostro affetto - disse il vecchio conte a mezza voce.

Le guance di Luigi de la Rosiere s'arrossarono leggermente e le sue mani si strinsero con moto convulso. Probabilmente avrebbe risposto qualche insolenza allo zio, che ardiva offendere suo padre, ma una rapida occhiata di Saint-Remy calmò la sua collera.

Un fruscio di seta annunciò l'arrivo della contessa.

Questa aveva deposto l'amazzone per vestire un abito di seta azzurra guarnito di merletti bianchi, un po' scollato, opera di una delle migliori sarte parigine. Così vestita la contessa era ancor più bella e il visconte di Saint-Remy trattenne a stento un grido di ammirazione.

— Eccomi a voi, signori - essa disse entrando nel salotto. - Ho voluto fare un po' di toeletta per farvi onore.

di cui già da parecchio tempo perseguitava il marito con le sue insistenze. Lo Stiller però l'aveva sempre ripudiata.

Grave incendio a Napoli.

NAPOLI 15 (N). Stanotte alle 22 è scoppiato un incendio nel villino del comm. Ricciardi, console di Costarica, in Corso Vittorio Emanuele. Alle grida dei passanti, il console, la moglie e il figlio Antonio, tenente di cavalleria, e una nipotina ebbero appena il tempo di mettersi in salvo. L'ufficiale fece appena in tempo di gettarsi dal letto che il tetto della sua camera crollò. Si accerta che l'incendio fu causato da qualche scintilla partita dal camino di una piccola stanza. I pompieri si trattennero fino all'alba per estinguere l'incendio. I danni sono rilevanti; l'edificio era assicurato.

La vittima dell'attentato sul treno Torino-Modane.

CHAMBERY 15 (N). Lo stato di miss Lowe, la signorina aggredita giorni fa in treno fra Torino e Modane, a colpi di martello, è migliorato sensibilmente da ieri. Stamane essa ha riconosciuto la signorina Lechat venuta da Parigi a visitarla. Iersera ha chiesto se potrebbe presto continuare il viaggio; il medico ha risposto evasivamente, ma è probabile che la ferita debba rimanere qualche mese all'Ospedale. In una conversazione con una maestra d'inglese di Chambery, miss Lowe ha dichiarato che potrebbe riconoscere l'assassino e rinnovò la sua dichiarazione dicendo che l'individuo aveva baffi biondi, gli occhi azzurri e un vestito completo di color fulvo. Quando l'assassino entrò nello scompartimento essa gli aveva espresso il desiderio di rimaner sola ma egli non ne tenne conto. Si crede che il confronto avrà luogo a Modane dopo la guarigione della Lowe. L'autorità giudiziaria di Chambery ha inviato iersera a quella di Susa parte dei documenti relativi all'affare.

LONDRA 15 (N). Il «Daily Thelegraph» ha intervistato ieri la direttrice della società delle infermiere, che dichiarò che la giovane donna aggredita nel diretto di Torino è miss Fruzennah Lowe, appartenente alla società delle infermiere dal 1896. L'ultima lettera che la direttrice ha ricevuto da miss Lowe era datata da un albergo di Bordighera, il 10 gennaio. In questa lettera, che non è giunta a destinazione che ieri, lunedì, miss Lowe annunziava la prossima partenza per Parigi e pregava di inviare le lettere presso la signora Lechat al N. 118 in via de Courcelles.

La direttrice ha dato i seguenti connotati di miss Lowe: statura media, capelli neri, colorito pallido, simpatica voce. Essa non veste mai la sua uniforme per viaggiare; veste semplicemente e non dà l'impressione di persona ricca; ha circa 35 anni.

CONDENSANDO.

× Il dott. Remlinger, direttore dell'istituto Pasteur di Costantinopoli, raccomanda di sottoporre tutti i tappeti di provenienza orientale ad una rigorosa disinfezione. Essi vengono adibiti prima d'essere posti in vendita agli usi più svariati. Il dott. Urdal dell'Accademia francese attribuisce due casi di grave dissenteria all'aver avuto i malati dei contatti con tappeti d'origine giapponese.

× Tra giorni il Touring Club italiano comincerà la spedizione dei primi quattro fogli della carta d'Italia, attesa con grande interesse. Questi fogli sono intitolati Milano, Torino, Genova e Venezia.

× Scrivono da Roma al «Petit Bleu» che riordinando la biblioteca Angelica, si trovò un antico erbario perfettamente conservato, che fu dichiarato dall'istituto botanico la più antica collezione che esista al mondo. Essa fu fatta da Gerardo Cibo nel secolo XVI.

× Armand Gautier parlò lo scorso lunedì all'Accademia francese sulla conservazione delle uova. Il metodo migliore sarebbe di tenerle ad una temperatura inferiore a zero gradi. L'ambiente dovrebbe essere molto secco, perchè, contenendo l'uovo una rilevante quantità d'acqua (40 litri per un milione di uova) l'uovo marcisce facilmente in ambienti umidi, dove l'acqua non può evaporare.

× A Parigi è morto l'orafo Christophle, notissimo per la sua argenteria.

× E' morto di infiammazione intestinale il piccolo elefante nato al giardino zoologico di Berlino. Aveva 25 giorni.

× Si stanno prendendo a Roma gli accordi tra il ministero del tesoro e le ferrovie italiane e francesi per il trasporto a Parigi delle nuove cartelle di rendita italiana che devono sostituire le antiche dopo l'operazione della conversione.

× Secondo telegrammi da Washington pubblicati da alcuni giornali, il dipartimento della marina avrebbe deciso di trasferire quattro delle più potenti navi della flotta dell'Atlantico alla squadra del Pacifico.

× La tanto desiderata congiunzione delle due stazioni di Roma, quella di Termini e quella di Porta Portese, può dirsi un fatto compiuto. L'11 febbraio avrà luogo l'asta per i lavori del primo tronco.

× In un articolo pubblicato nella «Independent Review», il dott. Rigby invoca misure legislative per rendere i chirurghi responsabili delle loro operazioni. Quando il capitano di una nave - egli dice - lascia perire il suo bastimento, viene tradotto davanti a un consiglio di guerra: quando un chirurgo, per negligenza, per incapacità o per altra ragione, lascia soccombere un paziente, non gli si dice nulla: ciò non dovrebbe essere.

× In una casa di ricovero per vecchi marinai vive un fratello di Enrico Ibsen, il quale, interrogato intorno alle sue relazioni col grande scrittore, non ha saputo dire che questo: «Alla morte di nostro padre, Enrico trovò un posto in una farmacia. Da quel tempo non ci siamo più veduti, nè mai ci siamo scritti da sessanta anni».

× Alcuni giornali raccolgono la notizia che in Italia si tenterebbe di sostituire quale combustibile per le ferrovie al carbone il petrolio e che si presume di ricavarne dei grandi vantaggi.

× All'ospedale di Minneapoli è morto all'età di 11 anni e due mesi certo James Studerson, presentando tutti i sintomi della senilità. A sei anni era incanutito, a sette la vista gli si era affievolita, a nove le sue gambe si piegarono e camminava come un ottuagenario appoggiato ad un bastone. A undici poi tutti gli organi si indebolirono e morì di ateromassia.

× I giornali inglesi parlano lungamente della ricchissima esposizione di gatti aperta in questi giorni al Crystal Palace di Londra.

× Un fabbricante di Norimberga ha immaginato un nuovo giocattolo per i bimbi consistente in una «ferrovia a catastrofi». Se la vaporiera, mossa per mezzo di una molla da orologio, batte contro qualche ostacolo, un congegno sapiente apre tutto e tutto si rompe e va in frantumi.

× Il parroco di S. Giorgio sotto Taranto, essendosi fatto odiare dal popolo tanto che la sua vita in quel luogo sarebbe stata in pericolo, decise di ritirarsi a Monteparano, portando seco i registri. Così da alcuni giorni vengono contratti a S. Giorgio soltanto matrimoni civili e i neonati non vengono battezzati.

× Il «Lokal Anzeiger» narra che a Nuova York fu venduta all'asta pubblica una collana di perle d'uno splendore meraviglioso, che a suo tempo l'attuale czar aveva donato ad un dama dell'aristocrazia, ora decaduta.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO MUNICIPALE.

Iersera, presenti 38 consiglieri, sotto la presidenza del Podestà avv. Sandrinelli, si tenne l'annunziata seduta del Consiglio municipale.

Comunicazioni

Il Podestà fa dar lettura delle lettere di ringraziamento: della signora Anna Rascovich, per le onoranze fatte al suo compianto consorte Augusto Rascovich; della Società cooperativa fra impiegati privati per aver escluso dall'aumento sull'addizionale all'imposta industriale le Società cooperative; della Lega degli insegnanti per i miglioramenti concessi ai docenti.

Il Podestà comunica poi una petizione di abitanti e possidenti del distretto di Rozzol e del Cacciatore, chiedente il prolungamento delle condutture del gas e dell'acqua, e la sollecita soluzione del problema dell'elettrovia fino al Cacciatore.

La petizione viene affidata alla Delegazione.

Un reclamo

Gherdol: Deplora che i reclami degli abitanti di Barcola contro gli inconvenienti in linea igienica, che presenta una fabbrica di anguille ammarinate, non siano stati accolti dal Magistrato civico.

Venezian: L'on. Gherdol dimentica che al Magistrato civico furono tolte le attribuzioni delegate. Se quei reclami non erano di competenza del Magistrato, questo non poteva occuparsene.

Gherdol: Crede che anche privato delle attribuzioni delegate il Magistrato possa fare molto.

Segr. Inchiostri: Spiega che le eccezioni mosse dai vicini allorchè fu istituita quella fabbrica, non furono riconosciute fondate nè dal Magistrato nè dalla Luogotenenza. Recenti reclami, di due mesi fa, furono dal Magistrato rimessi al «Consiglierato di Luogotenenza» dal quale ora la cosa dipende.

Le migliorie alle guardie municipali

Segr. Du Ban, relatore: Il Consiglio approva la proposta della Delegazione di stanziare un maggior credito di corone 3000 per migliorie alle guardie municipali, con ciò che il diurno delle guardie provvisorie venga portato da cor. 2.50 a cor. 3.

I miglioramenti agli spazzini della P. N.

Ass. Manzutto, relatore. Senza discussione si approva lo stanziamento di cor. 35.000 per migliorare le mercedi agli spazzini della Pubblica nettezza, con ciò che il maggior salario sia pagato dopo ottenuta l'approvazione della copertura del bilancio, con decorrenza però dal 1. gennaio u. s.

Per il dispensario contro la tubercolosi

Segr. Inchiostri, relatore. Presenta la relazione della Commissione all'igiene già da noi riassunta (v. «Piccolo» dell'11 corr.), con cui, in esito a domanda della Società per la lotta contro la tubercolosi, si propone al Consiglio di accordare alla Società stessa, per l'istituzione di un dispensario antitubercolare, ferma la condizione che l'opera dello stesso venga iniziata combattendo la tubercolosi negli adulti, esclusa la scuola come campo di lotta, il contributo annuo di cor. 12.000 per un triennio, verso resa di conto.

Morpurgo: In appendice ed a schiarimento della relazione distribuita dichiara che la Commissione intese di escludere la scuola come campo d'azione, non però i bambini. Rende attento il Consiglio che la Commissione intendeva di proporre pure la concessione di corone 3000 per spese d'impianto.

Depiera: Espone la storia della Società per la lotta contro la tubercolosi, sorta quando il movimento scientifico per combattere quel flagello moveva i primi passi. La Società non ottenne però quell'appoggio che le era necessario per esplicare la propria opera; ciò che ne rallentò l'attività. La sosta non le fu dannosa; ricorda che, sorta col proposito di fondare sanatori e dispensari, la Società nel 1901 deliberava l'erezione del sanatorio di Valle Oltra, rimettendo a più tardi l'erezione dei dispensari. Frattanto in Germania e in Francia si svolgeva il duplice dibattito se conveniva preferire i sanatori ai dispensari e poi in quanto ai dispensari se questi dovessero essere generali o corporativi. In Germania si adottarono i primi, nei paesi latini i secondi. Entrambi hanno lo stesso scopo: scoprire i malati, intervenire nella loro cura, insegnare precauzioni profilattiche, igiene, ginnastica sanitaria; tendendo a rendere il malato meno pericoloso a sè e a' suoi simili. Ma i dispensari corporativi si dimostrarono più idonei alla lotta contro la tubercolosi. La locale Società contro la tubercolosi che in origine voleva iniziare la sua attività col sanatorio di Valle Oltra, ebbe però il buon senso di non voler ad ogni costo realizzare già ora il suo ideale; e pur non abbandonandolo, pensò di attuare frattanto il dispensario. Se la Società pensò che conveniva iniziare l'attività del dispensario nella scuola, fu perchè nella scuola meglio che altrove si può procedere, col sussidio dei maestri, al censimento dei malati, al riconoscimento dei predisposti, per i quali l'intervento medico può essere salvatore. La Commissione chiudendo la scuola non inibì al dispensario di occuparsi dei bambini, ma ciò nulla cambia. Crede che per curarsi dei guasti recati da un fiume, non basta osservarlo nel corso inferiore ma bisogna risalire alla sorgente. Nota che in due punti divergono le domande della Società dalle proposte della Commissione. La Società propone i dispensari corporativi, e la Commissione li vuole generali; la Società chiede che il dispensario possa estendere la sua operosità nelle scuole e la Commissione la esclude. Accettando le proposte della Commissione si esclude la possibilità di arrivare a risultati concreti benefici. Crede che per un provvedimento d'ordine generale occorrerebbero maggiori mezzi; ed egli è disposto a votarli, ricordando che mai il Comune lesinò i denari quando si trattò dell'utilità generale. Non è contrario a conciliare i due concetti. Vorrebbe che i dispensari estendessero la loro attività ad almeno una o due corporazioni che dimostrano di averne più urgente bisogno, per e. i tipografi e i sarti. Modifica le proposte della Commissione nel senso che sia istituito un dispensario corporativo, che inizi la sua attività nella scuola e nella corporazione dei tipografi o dei sarti, stanziando cor. 12.000 per un triennio.

Morpurgo: Sebbene medico parlerà da profano, esponendo soltanto quanto nel mondo civile si sa e si fa contro la tubercolosi. Rileva che il primo istituto ideato per lottare contro la tubercolosi fu il sanatorio, del quale per qualche tempo si ebbe una vera ossessione universale. Dai primi sanatori erano partite cifre così consolanti, che il mondo credette che la fine della tubercolosi fosse vicina. Ma già allora molti scienziati e i pratici rimasero dubbiosi. Sono trascorsi otto anni dai primi risultati e quei dubbi non furono che avvalorati. Il Calmette in una sua nota opera diceva allora che il sanatorio è una mezza misura, che obbliga ad un dispendio enorme, e che il successo è apparente, se non si provvede all'avvenire dei malati. Benchè suscettibile di appoggio, il sanatorio non è dunque il mezzo per ottenere la diminuzione della tubercolosi. E un altro mezzo occorre. Il Reich, favorevole ai sanatori, dichiarò che mai si può ottenere, con tre mesi di sanatorio un risultato favorevole e che tutto dipende dalla vita del malato dopo uscito dal sanatorio. Il Hammer, che seguì i malati dopo usciti dal sanatorio, rilevò che dapprincipio si rifiutarono nel sanatorio i malati che non avevano segni positivi di tubercolosi. Degli accettati il 74% avvantaggiarono dalla cura del sanatorio; ma dei rifiutati il 69% pure migliorò; e il piccolo % maggiore non torna a favore del sanatorio. Un altro specialista dimostrò, in base alle cifre dei malati abili, mezzo abili e inabili al lavoro, dopo la cura del sanatorio, che l'esistenza dei sanatori non fece diminuire la tubercolosi. Dalla Rivista d'igiene e sanità pubblica, che pubblica gli atti del Consiglio superiore di sanità, del Regno, non risulta che si sieno mai proposti sanatori corporativi, ma risulta invece che lungi dal voler circoscrivere i provvedimenti profilattici, si volle generalizzarli. Da tutto ciò risulta che un giudizio su quanto si ottenne coi sanatori, è per lo meno prematuro; anche perchè non si sa quanto tempo durarono i vantaggi ottenuti nei sanatori. Purtroppo la terra sospirata dai tisici ricchi del Nord, l'Italia, continua ad essere per loro una tomba fiorita.

In quanto ai dispensari, secondo il Congresso di Parigi, che li designò aperti a tutti, hanno lo scopo di provvedere all'esecuzione di misure profilattiche, di igiene, d'assistenza, ed hanno tutto da guadagnare se sono posti in relazione con Comitati sanitari, con leghe antialcooliche, con mutualità ecc. L'oratore rileva quindi quanto si ottenne dopo otto anni di esercizio dei sanatori. Secondo il Calmette, i 75 sanatori popolari della Germania, con 7000 letti, i quali costarono 30 milioni di marchi per l'impianto e 7 milioni di spese annue, non corrisposero affatto alle speranze riposte in essi. Certo non sono assolutamente privi di valore, ma se offrono qualche vantaggio, è inadeguato alla spesa. Convien ricordare che in Germania esiste una legge sull'assicurazione contro l'invalidità, per cui si capisce che gli stabilimenti per tale assicurazione abbiano interesse a impedire o diminuire i casi di invalidità. Di 101.806 individui curati lungamente nei sanatori, si ebbe: nessun successo per il 23%; per il rimanente 77% un successo lo si ebbe ma che si mantenne fino alla fine dell'anno per il 69%, riducendosi poi di anno in anno al 49%, al 41, al 31 e poi al 26%. Gli altri erano morti effettivamente per la Società. Con ragione dunque il Hirschel voleva che la designazione di sanatori venisse mutata in quella di asili. Per accennare ad un altro indice, l'esame dello sputo, all'entrata e all'uscita dal sanatorio, dimostrò che i bacilli contenutivi presentano una diminuzione non superiore al 4 o al 7%. Resta la educazione igienica; e certo se si ottenesse almeno che gli usciti dai sanatori seguissero le norme igieniche loro insegnate, sarebbe un bene; ma tutti i direttori dei sanatori lamentano la difficoltà enorme di educare i ricoverati alle norme d'igiene. Il Calmette volle persuadersene e in una bellissima giornata si recò a visitare nei sanatori le gallerie di riposo, all'aperto; erano deserte: gli ospiti si trovavano nelle stanze a giocare alle carte. Si seppe, p. e. che le famose sputeruole che distribuivano e che dovevano servire a raccogliere gli sputi, per impedire il contagio, servivano a taluni da bicchiere per l'alcool nelle liquorerie.

I sanatori sono dunque assolutamente in ribasso. E' naturale che anche in Germania si siano attaccati ai dispensari, che non ebbero però questo nome, ma quello di stazioni di previdenza per tubercolosi. In Germania ve ne sono di due specie: dispensari di prevenzione e dispensari che si occupano di terapia. Il primo tipo raccoglie il materiale necessario per andare alla casa del malato, ad esaminare la moglie e i figli, possibilmente a portar via il malato, fonte di infezione; o a fornire un letto quando il malato dorma nello stesso letto della moglie o dei figli. La stazione si mette poi in relazione con tutte le istituzioni di previdenza per provvedere all'avvenire dell'ammalato. L'altro dispensario è curativo e diventa una specie di clinica.

L'oratore deplora che il preopinante non abbia citato la fonte da cui rilevò che esistono dispensari corporativi per scuole. Egli cercò dappertutto ma nulla trovò. Ha trovato invece altro: che al Congresso di Parigi contro la tubercolosi fu dichiarato che il pericolo della tubercolosi nelle scuole è minimo; il germe della malattia è nella famiglia, la profilassi deve cominciare nella famiglia. Per la scuola l'oratore crede debba pensare non il dispensario ma tutt'un'altra organizzazione. Se nelle scuole nostre vi sono inconvenienti in linea sanitaria, sarà il medico scolastico che dovrà provvedere a denunciarli.

Riguardo ai mezzi da impiegarsi nel dispensario nota che se a Berlino per consimile provvedimento si spendono 10.000 marchi, qui potranno bastare 12 mila corone. Il dispensario non ha grandi spese, non dipendendo da esso l'ordinare cure e il provvedervi; per questo ci pensano gli istituti speciali e la mutualità. Crede che con 3000 cor. d'impianto e 12.000 di dotazione si possa fare bene. Le Casse distrettuali e gli istituti pareggiati sono fonti su cui si può far bene. Le Casse distrettuali e gli aprirà quest'anno un padiglione per tubercolosi; i medici distrettuali potranno occuparsene e dare i malati in nota al dispensario. Crede che il dispensario possa sorgere in un modesto edificio, in un quartiere operaio. In Germania i dispensari sono serviti da un medico, da una suora, da un inserviente, da un custode. Se si si mette su questo piede, si farà bene; ma se si vuole creare laboratori, sale per conferenze, ecc. allora certo quei mezzi non basterebbero.

Depiera: Non vuole lasciare il Consiglio sotto l'impressione sfavorevole della prima parte del discorso dell'on. Morpurgo. Per quanto riguarda l'educazione dell'ammalato, ammette che nel sanatorio non si siano ottenuti i risultati sperati in questo campo, ma tale educazione si può fare nella scuola. In quanto al fatto che non esistono dispensari corporativi che riguardino la scuola, dice che se non esistono, si possono fare. Afferma che il preopinante non potè dimostrare che i mezzi dati non sieno inadeguati per dispensari di carattere generale, tanto è vero che accennò al concorso delle Casse distettuali e delle corporazioni affini.

Rusca: L'esposizione fatta dall'on. Morpurgo risponde alla poca fede che egli ha nell'efficacia della lotta contro la tubercolosi. L'oratore invece si professa ottimista, ma non vuole discutere i dati portati dall'on. Morpurgo, ritenendo la discussione su tale campo sterile e vana. Nota il fatto che in tutti i paesi insorsero medici eminenti a dare espressione alla loro poca fede nella lotta contro la tubercolosi mediante i dispensari e i sanatori. Ma quelle furono voci isolate. Per quanto riguarda i dispensari, crede che il tipo germanico non ci convenga. La base di un medico e di una suora sarà buona in Germania, non per noi. Quando il medico o la suora scoprono l'ammalato, in Germania, le mutualità là sviluppatissime, se ne impossessano, lo seguono e non lo lasciano più. Qui questo non è possibile. Qui si potrà occuparsi dell'ammalato quattro mesi, sei mesi - perchè tale è il periodo stabilito dalla legge per le Casse ammalati - e poi l'ammalato sarà abbandonato a sè stesso. L'oratore preferisce i dispensari tipo francese, che fanno anche la terapia, e non si limitano a distribuire letti, sputacchiere, spazzolini per i denti, ecc. Così non si fa la lotta contro la tubercolosi. I dispensari corporativi come esistono in Francia, si occupano della parte curativa, attuando a favore dei malati quei capisaldi della lotta contro la tubercolosi che sono la cura d'aria, la miglior nutrizione, la miglior abitazione, ecc. Certo la spesa è maggiore. Il Calmette la stima a 70.000 franchi per ogni 100 ammalati. Pargli poco 22.000 corone - chè a tanto calcolò la spesa la Commissione all'igiene, proponendo il contributo del Comune in 12.000 cor. La Società avrebbe preferito tentare un esperimento, e per questo propose un dispensario non aperto a tutti, preferendo iniziare la lotta nella scuola. Certo il medico scolastico potrà mandar via dalla scuola il ragazzo tubercoloso, ma non potrà seguirlo in casa. Invece il dispensario potrà seguirlo e curarlo nel suo ambiente famigliare. Si potrebbe dunque cominciare dal dispensario corporativo, per allargarlo poi lentamente alla generalità. Crede che per tale esperimento bastino meno di 12.000 cor., cioè 3000 cor. per l'impianto e da 7 ad 8000 cor. per le spese correnti.

Mrach: La discussione gli ha provato che finora fu infruttuosa ogni opera rivolta a combattere la tubercolosi: i sanatori hanno fallito lo scopo; i dispensari cominciano, e nulla si sa sulla loro efficacia. Una sola cosa è risultata provata finora: che è quasi inutile ogni cura per la persona già colpita; che è utile invece una buona profilassi e la cura dell'abitazione; prevenire il male, migliorando il vitto, le condizioni del lavoro e dell'abitazione. Per le prime due il Comune nulla può fare; molto per la terza. Non nega che i dispensari non rechino vantaggio e non sarebbe contrario a votare il contributo proposto se il Comune avesse potuto già provvedere alle abitazioni. Migliorare le condizioni d'abitabilità è facile a dirsi, non facile a farsi. Come la Società contro la tubercolosi potrà offrire un appartamento migliore ad una famiglia attaccata dal male, se non c'è? Nota che la somma proposta rappresenta gli interessi di un capitale col quale si potrebbe provvedere alla costruzione di parecchie abitazioni sane. Pronto a votare ad ogni momento aumenti dei contributi del Comune a questo scopo, dichiara che voterà contro le proposte in presentazione.

Brocchi: L'on. Morpurgo dichiarò che la Commissione d'igiene non intende di sottrarre i bambini alla vigilanza dei dispensari, ma non vuole che tale vigilanza si eserciti nella scuola; anzi l'on. Morpurgo aggiunse che per tale vigilanza si provvederà con speciali medici scolastici. Conviene che la Società contro la tubercolosi non è l'organo adatto per la vigilanza scolastica. Anch'egli sarebbe inquieto se il suo bambino dovesse essere sottoposto a visite somatiche d'un medico ignoto; mentre tollererebbe la visita del medico del Comune col concorso del direttore della scuola e scelto dall'Autorità a ciò chiamata con la fiducia speciale del Comune. Non può accedere a quanto disse l'on. Mrach, il quale pure non negò efficacia ai dispensari. Voterà perciò le proposte della Commissione, con ciò che sia tolto l'inciso che riguarda l'attività dei dispensari limitata agli adulti. Propone poi che il Fisicato sia incaricato di studiare e proporre rimedi contro il diffondersi di contagi nelle scuole pubbliche, dunque anche contro la tubercolosi. Aggiunge una dichiarazione. E' fautore caldissimo dei sanatori, e non vuole perciò che la parola autorevole dell'on. Morpurgo ostacoli in questa direzione l'opera della Società contro la tubercolosi. Per aver veduto per lunghi mesi, in un sanatorio, ricevere persone ch'erano considerate prossime a morire, non può ammettere che si combatta un provvedimento che ha recato e reca giovamento indiscutibile.

Morpurgo: Dichiara che nella discussione non portò la sua persona, nè disse se ha o non ha fede in quei provvedimenti, ma espose cifre che risultano dagli esperimenti fatti. Ma se proprio si vuole il suo pensiero, dirà che non ha fede che i sanatori o i dispensari diminuiscano sensibilmente il numero dei tubercolosi; ma ha invece fede inconcussa che solo col risanare il paese si avrà tale diminuzione. Il giudizio non è suo, gli è suggerito dall'esempio dell'Inghilterra, che dal 1814, con ospedali e con leggi speciali è riuscita a diminuire la mortalità e la morbilità in tutto il paese. Spera dunque che la Commissione ai provvedimenti d'acqua si farà viva, che si provvederà alla canalizzazione, allo sventramento dei vecchi quartieri, ad eliminare tutto quanto in linea sanitaria affligge il paese. Se dopo ciò, la morbilità per tubercolosi continuasse ad essere così diffusa, allora potremo procedere a provvedimenti energici.

Protof. Costantini: Nota che la lotta contro la tubercolosi fu sterile a Trieste, non in altri paesi. In Inghilterra si ha una percentuale di tubercolosi di ⅔ minore di Trieste, in Germania della metà. A Trieste muoiono ogni anno 1000 tubercolosi, cioè 700 di tubercolosi polmonare e il resto d'altre forme tubercolari. Consente con l'on. Depiera che la lotta nelle corporazioni è efficace. In Francia la lotta contro la tubercolosi la si fa anche nella scuola, ma non con i dispensari; ma coi medici scolastici e con altri provvedimenti. Nota che la maggioranza dei tubercolosi è tra gli adulti e nelle classi operaie, e rileva che, nonostante il socialismo di Stato che creò le casse ammalati, ci sono molti operai non ascritti alle Casse. Afferma che il Comune ha già iniziato un'opera di profilassi; da circa due anni i medici distrettuali si recano nelle scuole ad esaminare gli scolari nuovi e non soltanto per scoprire e curare la tubercolosi, ma anche altre affezioni. Ritiene perciò che il compito riesca più facile al Comune con i suoi 12 medici distrettuali, che alla Società contro la tubercolosi coi suoi mezzi limitati. I dispensari francesi citati dall'on. Rusca ricordano all'oratore il sanatorio eretto a Parigi, che provvede alla cura terapeutica dei malati. Conclude dicendo che dove la piaga è così estesa, ogni mezzo di lotta è buono. Certo coi quartieri minimi e con l'assanamento, molto si farà in avvenire. Suggerisce all'on. Brocchi di porre nella proposta in presentazione l'inciso che il dispensario provvederà ai malati «senza distinzione d'età».

Venezian: Propone di rinviare la discussione a domani.

Morpurgo: E' perfettamente inutile.

Venezian: Così tutti potranno parlare.

Voci: No, no.

Rusca: Per fatto personale. Gli pare che l'on. Morpurgo si sia risentito di quanto egli ha detto.

Morpurgo: Neanche per idea.

Rusca: Tanto meglio allora.

Ravasini: Propone che il contributo sia dato dopo che sarà assicurata l'erezione del dispensario, perchè non si sa se la Società accetterà le condizioni poste dalla Commissione.

Depiera: Insiste sulla sua proposta che non sia esclusa la scuola dall'attività del dispensario, da estendere a qualche altra singola corporazione.

Si passa alla votazione. La proposta Depiera è respinta.

Brocchi: Fa suo il suggerimento del protofisico Costantini, circa l'esclusione della distinzione d'età; e mantiene la sua seconda proposta.

Cristofolini: Chiede che la seconda proposta Brocchi (che il Fisicato studi i mezzi per combattere i contagi nelle scuole), sia messa ai voti per prima.

E' adottato, e, posta a voti, la seconda proposta Brocchi è accolta. Così è pure accolta la proposta Brocchi-Costantini.

Dopo approvata la proposta Ravasini, il Podestà toglie la seduta, alle 9.50.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Nella ricorrenza d'un triste anniversario, dai signori Vittoria e Roberto Valmarin cor. 50.

Per onorare la memoria della signora Lodovica Orsettich, dalla famiglia Sorrentino cor. 10; dai sigg. Sina e Nazario Peterlini cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Angelo Treves, dal sig. Oscarre Maestro cor. 5.

Dal signor Giovanni Vesnaver, negoziante, per una vincita avuta al lotto, cor. 3.

Da L. C. cor. 1, rifiutata dai compagni di gita.

Festeggiando la nascita di Marco Maionica dagli invitati cor. 4.28.

Per parole straniere dette dalla signora E. P. cor. 4.

Dalla maestra F. Pincherle per una visita medica del protofisico dott. A. Costantini cor. 5.

— Ecco la 15.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Romano Illincig cor. 1, F. Ziliotto 1, Giorgio Cattalan 5, Ernesto Cogoy 3, Giovanni Pogliaco 1, Umberto Sotto Corona 2, prof. Erm. Suppan 2, M. Lovrinovich 10, cap. Apoll. Fonda e fam. 2, Massimiliano Valle 2, Giovanni de Renaldy 10, Pino Scrosoppi 3, Guido Jellersitz 5, prof. Ant. ed Emilia Zenker 3, dott. Nicolò Ziegler 2, V. Lorandi 4;

da *Gorizia*: Francesco Marzini cor. 4;

da *Portorose*: Antonio P. Viezzoli corone 10;

da *Pola*: Amelia Vareton cor. 5, Benussi e Unich 2;

da *Romans*: G. B. Passiani cor. 1;

da *Servola*: P. A. Piccin cor. 4, Giov. Demarchi 4;

da *S. Pietro dell'Isonzo*: A. Delpicolo cor. 2;

da *Strassoldo*: Bonfiglio Vivori cor. 5.20.

Una festa pro «Lega Nazionale». Un comitato di giovani sta organizzando per la sera del 25 gennaio nella sala del Liceo Tartini una festa da ballo, preceduta da un trattenimento di musica e drammatica, al quale prenderà parte il distinto attore Amerigo Guasti. Fra giorni verranno diramati gli inviti col programma completo.

Università del popolo. Nella sala della Borsa, questa sera, alle 8.14, il dott. Ferdinando Pasini terrà la seconda lezione del suo corso «Giovanni Pascoli poeta», attenendosi alla seguente traccia: Opere varie del Pascoli - I carmi latini - Il Pascoli e la critica - Criteri linguistici e innovazioni metriche - Il sentimento della natura - Impressionismo e simbolismo - Ufficio della poesia.

* Iersera, nella sala della Borsa, il prof. Ottone Crusiz tenne la seconda lezione di chimica generale. Gli svariati esperimenti, riusciti tutti perfettamente, accompagnarono con efficacia la chiara ed elegante esposizione teorica dei fatti chimici. L'uditorio numerosissimo applaudì in chiusa calorosamente l'egregio insegnante.

Nella scuola di via P. Veronese parlò iersera il dott. Luigi Grandi sulla «Storia di Trieste». La storia della nostra città fu fatta rivivere con evidenza in grazia alla soda cultura dell'egregio insegnante, che il pubblico numerosissimo seguì con curiosa attenzione, rimeritando in fine con vivi applausi il coscienzioso dicitore.

Le migliorie agli impiegati municipali. Gl'impiegati comunali, radunatisi numerosi l'altra sera in una sala della Società di protezione fra impiegati civili allo scopo di decidere sugli eventuali passi da intraprendere per una sollecita trattazione della loro domanda per miglioramento di paga, intesa la relazione di alcuni loro colleghi sulla risposta data dal sig. podestà, il quale promise che la questione sarà definita entro il mese di gennaio, fidenti in questa formale promessa, decisero di sospendere qualsiasi agitazione. Si deliberò poi di ammettere alla radunanza una deputazione di tre diurnisti, incaricata di chiedere l'appoggio degli impiegati per un'ulteriore loro domanda per sussidio di carestia.

Venne quindi eletta una commissione composta di cinque impiegati, col mandato di porgere al sig. podestà vivi ringraziamenti dell'intero corpo degli impiegati per l'interessamento fin qui addimostrato e di pregarlo di accordare il suo appoggio anche in avvenire. Contemporaneamente si diede preciso incarico alla suddetta commissione di perorare la causa dei diurnisti presso il sig. podestà.

Votato un atto di ringraziamento alla Società di protezione fra impiegati civili per la gentile concessione della sala, uno speciale alla stampa per l'appoggio in ogni incontro accordato alla loro causa, ed infine uno a quei colleghi che si sono prestati presso il signor podestà per il sollecito esaudimento delle loro domande, si chiuse la seduta.

* Gli impiegati diurnisti del Magistrato civico convocati ad un'adunanza dalla Società di protezione fra impiegati civili, hanno deciso di presentare col tramite della Direzione di questa Società il seguente memoriale alla presidenza municipale:

«Le categorie dei funzionari comunali non in pianta stabile, firmatari del memoriale avanzato all'inclito Consiglio allo scopo di ottenere un sussidio di carestia, convocati dalla Società di protezione fra impiegati civili, considerato il generale rincaro di tutti i mezzi di sussistenza, considerate le meschine loro retribuzioni con le quali la generalità di essi deve sopperire al bilancio di una numerosa famiglia, considerato che essi pure sono firmatari della domanda a suo tempo presentata per migliorie dai funzionari civici, incaricano la Società di protezione fra impiegati civili di intervenire in loro favore affinchè dalle migliorie che l'inclita Delegazione vorrà votare per gli impiegati non siano escluse le predette categorie, che pure e in grado anzi maggiore degli altri, risentono le condizioni anormali di vita, pregando che il presente memoriale venga discusso contemporaneamente a quello degli altri impiegati».

La Direzione della Società fra impiegati civili accompagna quest'ordine del giorno con un ben motivato memoriale nel quale sono lumeggiate le precarie condizioni di questa casta che merita un'adeguata ricompensa alle proprie prestazioni.

Gli aumenti delle tariffe postelegrafiche. Oggi entrano in vigore gli aumenti delle tasse postali e telegrafiche, da noi ripetutamente pubblicati e commentati. Nel servizio postale una delle innovazioni più importanti si è l'abolizione della tassa ridotta di cent. 6 per lettere nella circolazione locale, le quali dovranno, come le altre destinate all'interno dello Stato e per la Germania, essere affrancate con 10 cent. sino a 20 grammi e con 20 cent. oltre questo peso. Le module per i vaglia costeranno 3 cent., i biglietti postali e le fascette costeranno 1 cent. di più.

Le attuali module da vaglia possono essere adoperate ancora fino al 31 gennaio senza pagamento della differenza. Col 1. febbraio tali module si escludono totalmente dalla circolazione. Gli attuali biglietti postali e le attuali fascette e module da vaglia che restassero in mani del pubblico, purchè non rechino alcun contrassegno di un trattamento postale, verranno cambiati da tutti gli uffici postali fino al 31 marzo verso altri valori postali di egual importo, senza riscossione di una tassa di cambio. Dopo il 31 marzo non verranno nè cambiati nè altrimenti presi di ritorno.

Fra altro, viene abolita anche la tassa telegrafica locale e le module per l'impostazione dei telegrammi costeranno 2 cent. il pezzo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signora Myrtò Scaramangà cor. 800, di cui 200 per l'Ospedale infantile, 200 per convalescenti poveri che escono dell'Ospitale, 200 per la Poliambulanza e Guardia medica e 200 per la Previdenza.

Per onorare la memoria della defunta signorina Helga Thomann nobile de Montalmar, dalla Società austro-ungarica di beneficenza in Atene e dal presidente della medesima, sig. Ermanno Harth, civanzi di ghirlande, cor. 50, risp. cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del suo amatissimo capo, Giuseppe Bunz, dalla famiglia cor. 30, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria della signora Teresa ved. Lin, dalla famiglia Samuele Levi cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Angelo Treves, dagli impiegati della Sezione Levante ed Agenzia locale delle Assicurazioni Generali cor. 36, a favore del fondo vedove della Società fra impiegati civili; dal sig. A. S. Besso e famiglia cor. 15; dai signori Carlo ed Enrica Liebman cor. 15, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Regina Vitali, dai signori Giulia e prof. Vittorio Castiglioni cor. 25, a favore dell'Asilo infantile israelitico, cor. 15 a favore dell'Ospitale israelitico e cor. 10 a favore della Fraternita di Misericordia.

Dal sig. Antonio Cijak, nel primo anniversario della morte della compianta consorte, cor. 75, di cui 25 per gli Amici dell'infanzia, 25 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe e cor. 25 per poveri convalescenti che escono dall'Ospedale.

— Alla Guardia medica pervennero per l'anno 1907: dalla ditta W. G. Greenham e Comp. cor. 50.

— Alla «Previdenza» pervennero: Massimiliano Valle cor. 2, Ettore di D. Luzzatto cor. 2.

Risarcimento di competenze pagate in più. Sinora, presso il dipartimento speciale II del Ministero delle finanze si esaminavano e rettificavano finora soltanto quelle commisurazioni di competenze che andavano a danno del tesoro dello Stato, nè si esaminavano gli atti per eruire se talvolta non fossero stati commessi errori a danno dei contribuenti.

Ora il Ministero delle finanze ha preso la disposizione che la censura degli atti debba effettuarsi, per l'avvenire, anche a favore dei contribuenti e che venga restituito loro il più delle competenze erroneamente commisurate.

Con riguardo al lavoro maggiore che questa innovazione apporterà alle autorità di finanza e agli uffici, questa censura si attiverà, per ora, entro certi limiti ed in via di prova, cioè si esamineranno soltanto quegli atti per i quali potrebbe risultare a favore delle parti una differenza di 20 corone almeno e contro la quale differenza non furono fatti passi legali od in casi in cui si incontrassero difficoltà per mancato indirizzo della parte o simili.

Per gli insegnanti. E' da coprirsi col p. v. anno scolastico il posto di maestro reggente di una civica Scuola popolare di campagna e precisamente di quella di Servola la quale ha una sezione italiana ed una slovena.

Al detto posto sono assegnati: la paga di maestro di I categoria (corone 1800 annue) o di II categoria (corone 1400) l'assegno di funzione di annue corone 240 ed il sussidio di alloggio computabile per la pensione di annue corone 500. Le aggiunte quinquennali sono eguali a quelle degli altri maestri. Le istanze di concorso - da rimettersi al Municipio di Trieste - dovranno essere corredate della fede di nascita, dell'attestato di abilitazione per scuole popolari generali italinane e slovene e dei documenti tutti comprovanti i servizi prestati.

Il veglione Excelsior. Rammentiamo che questa sera si inizia il carnovale al Politeama Rossetti col veglione di cui ieri abbiamo dato il programma, nel quale hanno parte importante la Dina Galli e i quattro brillanti del Filodrammatico e... un branco d'orsi guidati dal domatore. Le maschere che concorrono ai premi dovranno sfilare sotto il palco della Giuria dopo il primo squillo di tromba. I premi non saranno dati che a concorrenti vestite di bianco.

* A favore del Comitato per i pubblici festeggiamenti ci pervennero: dalla baronessa Cecilia de Rittmeyer cor. 50.

— Ecco la settima lista delle offerte rimesse al Comitato dei pubblici festeggiamenti:

Avv. dott. Carlo Gasser cor. 10, Carlo Wieninger 30, Francesco Volpich 25, Enrico Angelo Jasbitz 30, Carlo Burgstaller 25, Luigi Alberti 5, Nino Battino 5, Stokel e Debarba 10, L. Smolars e nipoti 50, Carlo Sandri 5, F. Stokel 5, Vito Rastelli 10, Ermenly e Comp. 20, dott. Lorenzo Lorenzutti 15, N. Lejet 20, Tipografia Augusto Levi 10, Andrea Zelen 5, Edmondo Honsell 10, Luigi Toniatto 50, M. Lovrinovich 10, Antonio Maccari 10, Leopoldo Asquini 5, dott. Ferruccio Cimadori 5, Carlo G. Gnesutta 5, ing. Isidoro Piani 20, Giuseppe Miazzi 5, Vittorio Tolentino 25, G. B. B. e Comp. 5, C. Fegitz 20, Contributi diversi 154. Assieme cor. 604. Totale cor. 5794.

Le farmacie e le sostanze spiritose. - Com'è noto, secondo il par. 11 della legge concernente l'imposta sugli spacci di bevande spiritose, gli esercizi commerciali che esercitano solo accessoriamente la vendita di bevande spiritose o distillate, debbono pagare per questo ramo di affari solo la quinta parte delle imposte che altrimenti graverebbero sullo spaccio. Era sorta la questione se alle farmacie che esercitano in via accessoria la vendita di alcoolici, sieno da applicarsi queste disposizioni di legge. A quanto apprende il «Corr. Bureau», il ministero delle finanze, in una decisione presa recentemente d'accordo con le altre autorità centrali interessate, risolse affermativamente la questione, dichiarando che il trattamento di favore spetta anche alle farmacie.

Per i fumatori. La licenza per la vendita al minuto di sigarette di specialità, da parte dei proprietari d'alberghi, restaurants e caffè, era limitata finora a singole specie di sigarette dell'interno e dell'estero. Il ministero del commercio, aderendo alle molte istanze fattegli, ha tolta ora questa limitazione, accordando la vendita di tutte le specie di sigarette comprese nella tariffa della regia. Il decreto ha efficacia retroattiva. Agli esercenti che hanno già il permesso incombe di chiedere l'annullamento delle riserve in essa contenute.

L'insegnamento del nuoto nelle scuole. Da un'inchiesta fatta alla fine del passato anno scolastico dal prof. Paulin, risultò che di 200 allievi del Ginnasio comunale inscritti al corso di educazione fisica, ne erano 94 che non sapevano nuotare; si può dire il 50%, il maggior numero dei quali apparteneva alle classi inferiori. A questa lacuna dell'educazione fisica, deplorevole in una popolazione che abita al mare, si è cercato di ovviare insegnando dal principio dell'anno scolastico impoi il nuoto, come lo chiamano, all'asciutto, a 50 allievi, parte del Ginnasio comunale, parte della civica Scuola Tecnica (Reale).

E come si fa questo nuoto in una palestra, senza l'acqua? Gli allievi eseguiscono degli speciali esercizi delle braccia, poi delle gambe, poi con braccia e gambe unite, quindi appoggiati a terra, esercitandosi così nei movimenti che si fanno nuotando. Più tardi, per una parte degli esercizi delle gambe si adoperano le scale orizzontali. In questa settimana si è giunti all'ultimo punto di questo insegnamento; gli allievi vengono appesi, per mezzo di cinghie, sotto al petto, alle sbarre, dove ripetono il complesso di tutti gli esercizi già imparati.

L'utilità e la praticità di questo nuovo sistema d'insegnamento sono evidenti; il tempo in palestra non è perduto, perchè questi movimenti sono degli ottimi esercizi ginnastici e di più servono all'avviamento al nuoto.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Giuseppe Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1350 volumi; in quella di via Paolo Veronese 576, e in quella di via Madonna del mare 516. I lettori inscritti erano: 6144 nella prima, 1866 nella seconda e 987 nella terza.

Società Alpina delle Giulie. La direzione dell'Alpina avverte i propri soci che domani giovedì alle ore 8 pom., nei locali sociali, via del Ponterosso N. 5, si iniziano le riunioni settimanali per promuovere una larga partecipazione alle escursioni sociali.

La Società zoofila nel 1906. Ecco la statistica sull'attività spiegata durante l'anno decorso dalla Società zoofila, comunicataci dal direttore della Società, sig. L. Weis:

Furono sequestrati e condotti nello stallaggio della Società, in via del Bosco, 83 asinelli, 7 cavalli e 4 buoi. Furono fatti trattenere nelle stalle dei rispettivi proprietari, fino guarigione completa, 135 asinelli, 76 cavalli e 11 buoi. Macellati furono, previo consenso dei rispettivi proprietari, 75 cavalli e 7 buoi, essendo inabili al lavoro. Al canicida vennero consegnati 3 asinelli. Per maltrattamenti ad animali sono stati messi in contravvenzione 53 carradori, 27 portatori polli, 7 venditori d'uccelli e 4 perso... per maltrattamenti di gatti. Per esu... ranza di carico vennero messi in contravvenzione 11 negozianti.

Il dramma di via dei Navali

Lo stato della ferita - Altri particolari

L'impressionante dramma svoltosi ieri l'altro in via dei Navali fu ieri il ... di molti discorsi. La Carmela Verzegnassi nata Marèga passò la giornata in modo relativamente soddisfacente. All'... na venne sottoposta all'esperimento dei raggi Röntgen, perchè si potesse stabilire il sito dove il proiettile, penetrato dalla nuca, si fosse fermato. Nel pomeriggio si fecero sviluppare le fotografie ottenute, e oggi probabilmente i chirurghi, se lo riterranno necessario, faranno l'estrazione. Durante il giorno, ella fu sempre cosciente del proprio stato e potè parlare con la madre e con i fratelli.

Questo dramma, come fino dalle prime fu notato, ha fila intricatissime, tali da poter facilmente trarre in errore. Di fronte alle affermazioni del fratello della signora Verzegnassi, riferite ieri, ed a quelle di altri congiunti di lei, stanno le deposizioni di Anna Commetter (l'Anna C., alla quale ieri accennammo), del di lei marito, Carlo Commetter, capo-officina al Linoleum, e del cognato della ferita, Carlo Verzegnassi, pizzicagnolo in via del Mercato vecchio.

Questi tre vennero ieri ai nostri uffici, per esporre i fatti secondo la loro conoscenza.

I coniugi Commetter negano quanto ebbe ad affermare sul conto loro il sig. Marèga, ed affermano concordi quanto segue: Il marito era amministratore della sostanza degli eredi Marèga e i coniugi abitavano effettivamente al secondo piano dello stabile degli stessi. Il Commetter sostiene però di sersi licenziato da sè, negando quindi ne il sig. Rodolfo Marèga lo avesse licenziato in seguito a fatti riguardanti la di lui moglie e la Verzegnassi. La Verzegnassi veniva ricevuta in famiglia, dove talvolta rimaneva anche fino a tarda ora assieme ai coniugi e presso gli stessi qualche volta ebbe anche a pernottare. La Commetter dice di essere stata buona amica della Verzegnassi sino al 9 del dicembre scorso, epoca in cui avrebbe presunto che il marito la ingannava con la Verzegnassi. Di tal cosa ella non avrebbe parlato ad altri che ad una sorella del macchinista, non mai a lui direttamente. Il Carlo Verzegnassi afferma aver poi riferito la cosa al proprio fratello, avendolo appreso dal cognato, e dice di essere persuaso che sino allora il fratello non lo aveva saputo da altri. Il Commetter, a sua volta, nega di avere avuto relazioni che non fossero altro che amichevoli, con la Verzegnassi.

Da quando il macchinista Verzegnassi ebbe sentore di quanto la Commetter diceva sul conto di sua moglie, non ritornò più in famiglia. In seguito a ciò, la Verzegnassi presentò querela contro la Commetter per diffamazione, e l'udienza era stata fissata per l'altra mattina nel consesso pretoriale del giudice dott. Gentilli. Erano comparsi: la Commetter, la Verzegnassi, il Carlo Verzegnassi e il cognato di lui, citati quali testi, nonchè il macchinista Gerardo Verzegnassi, il quale volle assistere al dibattimento, poichè sua moglie, interrogata, aveva risposto di non opporsi. La querelata Commetter confermò quanto aveva detto sul conto della Verzegnassi. Questa, interrogata a sua volta, negò recisamente di essersi resa rea d'adulterio.

Dopo l'interrogatorio della querelante, per l'assunzione di altre testimonianze, il dibattimento venne rimandato a lunedì prossimo. La Verzegnassi si allontanò col proprio avvocato e col fratello Emanno, che l'aveva accompagnata. La Commetter se n'andò col proprio patrocinatore. La Verzegnassi uscì assieme al fratello ed al cognato, e più tardi si recava a pranzo nella trattoria Bonavia. Poi salutato il fratello Carlo che gli aveva tenuta compagnia, disse che doveva recarsi a bordo. Invece, come poi si seppe, rincasò. E il resto è noto.

Dopo di ciò, soltanto una ...edda disamina dei fatti da parte delle autorità potrà forse far ritornare la pace in quelle famiglie.

Morto a bordo del «Gerty». Ierilaltro di buon mattino, arrivò a Trieste il piroscafo dell'Austro-Americana «Gerty», proveniente da Nuova York e Napoli. Il comandante nel suo costituto alla Capitaneria di porto, dichiarò di non aver passeggeri, che il viaggio fu compito benissimo, soltanto che a bordo c'era un ammalato di pneumonite. La commissione sanitaria recatasi a bordo potè accertarsi che il marinaio ammalato a nome Giuseppe Caserta da Palermo, era veramente affetto da pneumonite. Mentre si stavano facendo le opportune pratiche per sbarcarlo, il disgraziato spirò. Il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria a S. Giusto, col carrettone dell'Impresa Zim...

Tentata rapina - Due arresti. Il falegname Biagio Klancnik, abitante in via Vittorio Alfieri N. 15, quinto piano, mentre rincasava ieri notte alle 12.30, passando per via della Barriera vecchia fu avvicinato da tre sconosciuti i quali, circondatolo lo spinsero contro il muro di una casa e poi s'accinsero a visitargli le saccocce. Il Klancnik, che sulle prime riteneva trattarsi di uno scherzo da ubriachi, quando s'avvide delle vere intenzioni dei tre malandrini, cercò di liberarsi, ma non vi riuscì: i tre lo afferrarono per le braccia imponendogli di non gridare; poi tornarono alla carica. In quel mentre passava per la via della Barriera vecchia una pattuglia composta di un ispettore e d'un agente in borghese, i quali, dopo aver assistito alla scena a circa 30 o 40 passi di distanza dal punto in cui si svolgeva, corsero verso il gruppo e riuscirono ad agguantarne due dei ladri; il terzo riuscì a scappare quando uno dei funzionari stava già per afferrarlo per un braccio. I funzionari arrestarono nei due tale Mario F., di 18 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in via Rigutti, e Luigi Bencina, di 54 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in via Gaspare Gozzi, individuo pregiudicato perchè più volte punito per furto e perciò sottoposto alla speciale sorveglianza. Quest'ultimo, che doveva essere rincasato prima delle 9 di sera, assunse subito un contegno molto arrogante, gridò, imprecò e fece di tutto per riacquistare la libertà. Entrambi poi negarono di essere stati in compagnia di un terzo e di aver tentato di derubare il Klancnik. Ad interrogatorio esaurito, i due compari furono condotti agli arresti inquisizionali.

Cronaca dei furti. Ierlaltro nel pomeriggio, al signor Spiridione A. Dessila, negoziante in via Cecilia N. 2, fu rubato un carro a quattro ruote del valore di 60 corone che i suoi facchini avevano lasciato momentaneamente incustodito dinanzi al magazzino N. 24 del Punto franco.

★ A richiesta di Giovanni Gregorich, abitante in via della Madonnina N. 28, l'altra mattina alle 10.30 fu arrestata Luigia M., di 52 anni. Alla sezione di p. s. di via Giuseppe Parini, la Gregorich narrò che un momento prima in una salumeria era stata derubata di una corona che aveva deposta sul banco e che riteneva autrice del furto la M. perchè questa le stava vicino. L'imputata negò recisamente ma in fine, per evitare di venire imprigionata, consegnò una corona alla denunciante e questa ritirò la denuncia pregando che non si procedesse contro la M.

★ — Ma lo prego sior ispettor de seguir el mio ragionamento: el mar sta per secarse e mi, prima ch'el se sechi completamente porto via 'na botiglia de acqua.... Go portà via mi el mar? Mi me par de no, 'na sola botiglia e cussì xe sto maladeto afar de le naranze. Mi ghe ne go ciolto do, che i me le ga trovade adosso, e posso miga risponder per quei che prima de mi, i ga robà le altre disdotto!

Così si difese l'altra sera il marittimo Giovanni L., di 41 anni, da Capodistria, arrestato quale autore del furto di alcuni aranci commesso al molo S. Carlo durante lo scarico di un piroscafo. Siccome dalla cassa mancavano 20 aranci, s'imputava il L. di averli rubati tutti lui. La difesa dell'imprudente marittimo sortì il suo effetto: l'impiegato, sequestrategli le due arancie, lo congedò!

★ Il giornaliero Beniamino Siega, di 44 anni, abitante in via S. Maurizio, alle dipendenze della ditta Maccari, in via della Fonderia N. 5, denunciò ierlaltro alla polizia che alle 6.30 pom. in via del Torrente, era stato derubato di un pezzo di burro che, insieme a parecchi altri teneva sur un carro.

★ Francesco G., di 21 anni, carrettiere, abitante a Santa Maria Maddalena inferiore, fu arrestato l'altra sera a richiesta del signor Valeriano Dalbello, magazziniere alla ferrovia dello Stato, il quale aveva scoperto sul suo carro, dove li aveva nascosti, due pezzi di ferro ghisa del peso complessivo di 36 chilogrammi e mezzo, rubati in un magazzino della Stazione. Si stabilì poi che i due pezzi erano stati rubati da due altri individui con la complicità del carrettiere. Questi si confessò colpevole: disse che avevano già stabilito fra loro di vendere il ferro al prezzo di 4 centesimi al chilogramma in una bottega di via dell'Arcata. Negò di conoscere i suoi complici.

★ Ierlaltro mattina alle 11, un ignoto entrò clandestinamente nel negozio

di calzature del signor Antonio Schenk, in via del Belvedere N.ro 2 e, approfittando di un momento che il proprietario si trovava nell'attiguo lavoratorio, rubò due paia di stivali del valore complessivo di 10 corone che si trovavano sul banco.

* Il signor Edoardo Sigon, proprietario di un villino al N. 533 di Scorcola, denunziò alla sezione di p. s. del quartiere che un ignoto lo aveva derubato di un fanale del valore di corone 10, infisso sulla facciata del villino stesso.

* Francesco N., di 20 anni, cocchiere, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare ozzi, fu arrestato ieri mattina alle 5 nell'olloggio stesso quale autore del furto d'un cappotto del valore di 5 cor. commesso a danno del sarto Francesco Sida e d'un paio di scarpe a danno del macchinista Giuseppe Della Venezia.

I compl. Quali complici di quel tale Giovanni arrestato - come narrammo ieri - lunedì mattina nella sua abitazione perchè alle 30 della notte aveva perseguitato e lanciato un sasso contro Matteo Antoni, abitante a Roiano, furono arrestati ieri nel pomeriggio i cocchieri Germano S., di 18 anni, Federico P., di 26 anni, Adolfo A., di 18 anni, il fabbro Carlo R., di 20 anni, e il bottaio Giuseppe M., di 21 anni, abitanti chi a Roiano e chi in Scorcola. Furono assunti a verbale dal commissario superiore Pertot e poi condotti agli arresti inquisizionali.

L'oste gabbato. Vincenzo Marincovich, il quale denunciò alla polizia di essere stato gabbato da certo Pietro F. di 50 litri di vino, è venuto ai nostri uffici pregandoci di rilevare che Pietro F. si recò ieri mattina da lui a pagargli 30 dei 50 litri di vino, quale sua quota, mentre gli altri 20 dovrà pagarli il mediatore, conosciuto dal Marincovich.

Sbaglio di nome. Quell'individuo che, come narrammo, nella mattina dell'11 corr. truffò di 40 corone l'ingegnere Ivo Kranz, spacciandosi per l'ingegnere Dirnbek da Graz, sarebbe tal Roberto Wieser e non, come erroneamente fu stampato, Cipriano Schrötter.

Fucile che scoppia. Ieri venne accolto nella quarta divisione dell'ospedale il contadino Antonio Greblo, di anni, abitante a Rozzo perchè - andato a caccia - e avendo incontrato un inciampo, aveva lasciato cadere il fucile; questo, a sua volta, era scoppiato producendogli varie ferite alla mano sinistra.

Giovanotto che percuote il proprio padre. Antonio E., di 34 anni, abitante coi genitori in via delle Sette fontane, rincasò l'altra sera alle 8 insieme a tre sconosciuti e li fece coricare nel fienile di suo padre. Questo, accortosene, domandò spiegazioni.

— El fienil el xe par tignir el fien e no par servir de alogio ai vagabondi!

— Vagabondi?! Guarda come che parli, i xe mii amizi!

— Te pol proprio tignirte in bon, no te conosci che individui senza le... senza teto, gente che xe meio perderli che trovarla e mi in casa te capissi, voio sta genia!

Il paterno... mandò sulle furie il giovanotto il quale, dopo aver più volte imposto al padre di tacere, perdette ogni ritegno e, avventatosi furiosamente su di lui, si diede a percuoterlo.

La madre, Maria, tentò tutti i modi per calmare l'infuriato figlio ma non vi riuscì e quando vide che lo snaturato non cessava di colpire il povero vecchio, si recò ella stessa a chiamare le guardie e lo fece arrestare. Il povero vecchio aveva riportato, oltre a parecchie escoriazioni in più parti del corpo, una ferita lacero-contusa all'occhio sinistro.

Per mano altrui. Ricorsero alla Stazione di soccorso per lesioni riportate in rissa:

Giuseppe Cattoni di 35 anni, bracciante, abitante in via del Rivo N. 6, per una ferita alla testa; Giacomo Steiner di 29 anni, portinaio, abitante in via dello Squero nuovo 5, per escoriazioni alla fronte; Stefano Bresiach di 37 anni, maniscalco, abitante in via della Fonderia N. 5, per una ferita alla regione inguinale.

Percosso dal figlio. Il vetturale Luigi Ersettich di 63 anni, abitante in via Evangelista Torricelli N. 14, iersera ricorse alla Guardia medica per una suffusione alla palpebra sinistra. Raccontò che un suo figlio, ubriaco, dopo aver gettato tutto a soqquadro lo aveva percosso.

Durante il lavoro. Il dottore della Guardia medica chiamato ieri al Punto franco, accorse e trovò il bracciante Giovanni Sciukot di 64 anni, abitante in via della Pozzacchera N. 2, il quale durante il lavoro era stato colpito da una catena d'un vericello ed aveva riportato una ferita sopra l'occhio destro.

Ustioni. La cuoca Luigia Grünwald, di 46 anni, abitante in via Alice N. 12, ricorse ieri all'«Igea» per farsi medicare varie ustioni di primo e secondo grado riportate alla schiena.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Italia Venturini di 17 anni, domestica, abitante in via Canova N. 24, per alcune escoriazioni alle mani; Antonio Simonitti di 36 anni, fabbro, abitante in Guardiella N. 426, per varie escoriazioni alla mano sinistra; Antonio Sonzar di 34 anni, cocchiere, abitante in via della Tesa N. 577, per una ferita alla mano destra.

Ricorsero all'Igea: il marittimo Nicolò Freschi, di 18 anni, abitante in via Pozzo bianco 4, per due ferite all'anulare ed al mignolo della mano sinistra; il bracciante Giovanni Predonzani, di 50 anni, per varie contusioni alla mano sinistra ed alla fronte.

Corrispondenza aperta. *Tergestinus.* Il romanzo di Gorki cui accennò Innocenzo Cappa si intitola: «I tre». — *Savonarola.* La traduzione delle liriche oraziane di Silvio Caperle fu giudicata molto favorevolmente anche da Guglielmo Ferrero. — *Bisogno.* I primari dell'Ospedale fanno visite private e tengono ambulatorio privato come tutti gli altri medici; è naturale quindi che può consultarli anche senza farsi accogliere all'Ospedale. — *Sergi-Clio.* Il «Sergi» ha il quarto macchinista. La nuova combinazione per l'esercizio della linea del Brasile, avverrà dopo l'approvazione del nuovo contratto fra il Governo e il Lloyd. — *Ginnasta.* Si rivolga direttamente al Club sportivo che La interessa.

— *Mazzini.* I piroscafi del Lloyd della linea Trieste-Venezia partono due volte la settimana, e cioè il giovedì ed il lunedì alla mezzanotte, dal molo S. Carlo. — *Visignano.* Visignano si trova sulla linea fra Montona e Parenzo; si parte da Trieste con la ferrovia dello Stato alle 6.10 oppure alle 3.10 pom. e si arriva a Visignano alle 12.26 pom., rispettivamente alle 9.21 sera.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.1, ore 2 pom. 7.8 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 777.

Ogni giorno una. Un tale, noto avaro, si presenta all'ufficio di polizia a reclamare perchè, per una corsa, il vetturino ha voluto venti centesimi in più della tariffa.

— Ha preso il numero? - gli domanda l'impiegato.

— No; ho preso soltanto una frustata, e mi pare che basti.

TEATRI.

Verdi. Con un teatro bellissimo, particolarmente affollato nella galleria e nel loggione, iersera si diede la terza rappresentazione dell'«Erodiade», che procurò vivissimi battimani a scena aperta alle signore Pinto e Longari-Ponzone ed ai signori Nani, Gilion, Luppi e Cirotto, richiamati replicatamente al proscenio alla fine degli atti. Sempre ammirata l'orchestra, guidata dal maestro Vitale, applaudita calorosamente dopo il delizioso preludio all'atto quarto.

Questa sera si dà la quarta dell'«Erodiade»; spettacolo di gran lusso che interesserà per parecchie sere.

Filodrammatico. «Florette e Patapon» fece sbellicare anche iersera i convenuti. Questa sera prima ripresa di «Madamigella Aurora» di Maurice Champagne, «pochade» che l'anno scorso ottenne lieto successo. Domani «Il quieto vivere». Prossimamente «120 H. P.»

Fenice. Dinanzi un pubblico numeroso la compagnia drammatica di Vittorina Duse inaugurò iersera il breve corso delle sue rappresentazioni colla «Madame Sans-Gêne» di Sardou, che fu recitata con impegno e dopo ogni atto vi furono applausi e chiamate al proscenio. La protagonista signora Vittorina Duse al second'atto ebbe una chiamata a scena aperta.

Questa sera «Patria» di Sardou, che da alcuni anni non si rappresenta tra noi. Domani «Il padrone delle ferriere».

L'orso lottatore al Politeama Rossetti. La seconda festa carnevalesca diurna al Politeama Rossetti si darà domenica prossima dalle 3.30 alle 8. Si produrrà per la prima volta «Jorik», l'orso nero lottatore, il quale lotterà senza museruola e senza guanti contro l'atleta Wand Dick.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. (Disp. 17). — Ore 8. *Erodiade*, in 4 atti del maestro Massenet.
ROSSETTI. Ore 10. Veglione Excelsior.
FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel-Galli e Compagni. — Ore 8.15. — *Madamigella Aurora*, in 3 atti di M. Champagne.
FENICE. Compagnia drammatica italiana di Vittorina Duse. Ore 8. *Patria!* in 4 atti di V. Sardou.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per renitenza alla leva

Francesco Fuchs, di 23 anni, da Pratiz (Boemia), dovette rispondere ieri delitto di renitenza alla leva, perchè, allontanatosi dall'Austria a diciannove anni, se ne tenne lontano fino al novembre scorso, quando, venuto a Trieste, fu arrestato.

Il Fuchs si giustificò, dicendo d'essere partito dal suo paese quattro anni fa, non per sottrarsi al servizio militare, ma in cerca di lavoro. Di città in città, di paese in paese, capitò in Francia, e lì un bel giorno fu dai gendarmi arrestato per vagabondaggio, essendo disoccupato.

— Mi fu posto il dilemma - continuò nel suo interrogatorio, in tedesco - di arruolarmi nella Legione d'Africa o essere sfrattato e, affamato com'ero, mi vidi costretto ad accettare la prima proposta. Fui mandato in Africa e circa tre anni ho servito in una piccola stazione avanzata dei possedimenti francesi, verso il Sahara. Ho vissuto in pieno deserto: finita la ferma mi son licenziato, con l'idea di ritornare in patria, e, appena giunto sul suolo austriaco, sono stato arrestato.

I documenti che il Fuchs ha portato con sè comprovano ch'egli ha servito nella Legione d'Africa, e nel certificato di congedo si dice anche che vi osservò sempre ottima condotta.

Il difensore avv. Giachin domanda che il Fuchs venga assolto dal delitto di renitenza alla leva, poichè per la sussistenza di esso occorre sia dimostrato che l'imputato, allontanandosi dal paese, abbia avuto l'intenzione diretta a frustrare il servizio militare. Inoltre, se il Fuchs non tornò in Austria, in tempo per soddisfare all'obbligo della leva, ciò avvenne per forza maggiore, essendo egli stato costretto ad arruolarsi nella Legione d'Africa e a rimanere lontano dallo Stato per tutto il tempo della ferma forzosamente impostagli. Il Fuchs, per essere in regola con la legge, avrebbe potuto presentarsi a un Consolato a.-u.; ma poteva ciò egli fare, nelle condizioni in cui trovavasi?

La Corte ritiene che il Fuchs avrebbe dovuto, allontanandosi dall'Austria, assicurarsi la possibilità di tornare in tempo per corrispondere all'obbligo di leva: lo dichiara perciò colpevole del delitto e lo condanna, soltanto in via di straordinaria mitigazione di pena, a 7 giorni di arresto.

Nel vino

Antonio Scherianz, ch'ha giurato di non bere più alcoolici. L'avere alzato il gomito nel giorno di Natale gli portò una serie di disgrazie, che ieri ebbe il suo culmine, con la sentenza emanata dal Tribunale a suo confronto. Nel pomeriggio di quel giorno egli trovavasi in un'osteria di Sicciole, e, sentendo suonare la campana della chiesa, uscì in un diluvio di parole, che... furono poi classificate dalla Procura di Stato come offese alla Divinità, alla religione e alle istituzioni religiose, pubblico scandalo, inneggiamento all'anarchismo ed eccitamento a dimostrazioni contro lo Stato.

Egli, a sua giustificazione, ieri disse di essere stato ubriaco: i testimoni intesi, però, fra cui una donna, dissero che aveva bevuto soltanto un litro di quel... bon: e la Corte lo condannò a 4 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

*

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Godrig e dott. Andrich e il segr. Rismondo. P. M. il procurator di Stato dott. Zencovich.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Il colpo del sorvegliato

Antonio Veltak, di 21 anni, è sottoposto alla sorveglianza speciale di polizia, perchè è uno dei più lesti borsaiuoli che infestano le vie. Ciò non gli ha impedito di commettere nel pomeriggio del 10 corr., in via Cavana, un colpetto in danno di una signora rimasta sconosciuta, portandole via destramente la borsetta. L'agente di p. s. Viciar lo vide commettere il borseggio e dirigersi, correndo, insieme a un altro noto pregiudicato, certo Hamerle, verso la via del Fontanone. Non potendo sperare di raggiungerli, fece un giro e per via delle Mura attraversò loro il cammino. Il Hamerle fuggì: il Veltak non fece a tempo e fu arrestato. La borsetta non gli fu rinvenuta indosso.

Ieri il Veltak, chiamato a rispondere della contravvenzione di furto dinanzi al giudice distrettuale, segr. dott. Segnian, fece di ciò il più forte argomento a propria giustificazione. Ma l'agente Viciar, che deponeva come testimone, osservò:

— Bella forza! Fu insieme al Hamerle e ci vuol tanto poco a passare un oggetto.

Giud.: Ma è lei sicuro di aver visto l'accusato rubar la borsetta a quella signora?

— Sicurissimo, signor giudice. Lo ho visto con questi occhi portargliela via.

— Giurerà.

E l'agente Viciar giurò. Il Veltak, per tutta consolazione, si divertì a dire, mentre il Viciar giurava con la mano alta:

— Ara, ara come che ghe trema la man, sior giudice.

Il giudice dichiarò il Veltak colpevole della contravvenzione di furto (l'importo contenuto nella borsetta non fu precisato e quindi fu ritenuto inferiore alle 10 corone) e lo condannò a 6 settimane d'arresto rigoroso inasprito con un digiuno e un giaciglio duro per settimana. Lo dichiarò inoltre passivo di detenzione in una casa di lavori forzati, dopo espiata la pena.

Acc.: Sta roba po' no la me piasi. Ricoro. Le sie setimane, i digiuni e el giaciglio va ben; ma i lavori forzati, no. No voio. Ricoro.

E uscì rabbiosamente.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Almissa» da Spalato a rimorchio del «Pluto», «Vesta» da Alessandria e Brindisi; i pir. a.-u. «Olimpo» da Fiume, «Biocovo» da Metcovich e scali, e il pir. italiano «Toro» da Siracusa e Catania.

Partirono i pir. del Lloyd «Tirolo» per Costantinopoli, «Galatea» per l'Istria, la Dalmazia e Corfù.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Indeficenter» arrivò il 13 a Fiume; «Pokay» il 13 a Tunisi; «Nador» partì il 12 da Anversa per Cardiff; «Kalman Kiraly» arrivò il 12 a Venezia da Glasgow; «Nereo» da Odessa proseguì il 15 da Costantinopoli per Amburgo.

Lloydiani. «Trieste» da Kobe proseguì il 12 da Porto Said per Fiume e Trieste; «Imperatrix» da Bombay proseguì il 13 da Porto Said per Trieste; «Africa» diretto a Durban proseguì il 13 da Monbassa per Zanzibar; «Melpomene» da Santos proseguì il 12 da Rio Janeiro per Bahia; «Bohemia» da Trieste proseguì il 14 da Aden per Bombay.

15 gennaio.

Da POLA.

— Seduta di costituzione.
Iersera al Casino commerciale si tenne la seduta di costituzione del comitato elettorale cittadino, formato nell'adunanza di venerdì scorso al Gabinetto di lettura. Il comitato nominò a suo presidente il signor Giorgio Benussi, a vicepresidente il signor Cosimo Albanese ed a segretario il signor Giovanni Rossi. Il comitato è formato oltre che dai detti signori, dai signori: Antonio Bonetti, Domenico Fabretto, Giovanni Giorgis, Giovanni Ive, dott. Giovanni Mantovan, Pietro Petronio, Vittorio Rea e Paolo Turina.

— La refezione scolastica.
Col primo gennaio venne istituita la refezione scolastica nei giardini infantili di via Siana e via Placidia. La refezione fu istituita sul sistema in uso a Trieste e di essa usufruiscono per ora oltre un centinaio di bambini.

— Caduto da nove metri d'altezza.
Stanotte col treno delle 11 giunse qui da Pisino il muratore Adolfo Ladovaz di Giovanni, di 31 anni, da Pisinvecchio. Il Ladovaz lavorando sul tetto di una casa, alta nove metri, sdrucciolò e cadde producendosi la frattura del radio destro e varie altre lesioni alla testa, di natura grave. Alla stazione di Pola il ferito fu adagiato su una lettiga che lo trasportò all'ospedale provinciale.

Da BUIE.

— Condanna.
Oggi si svolse qui un processo per lesion d'onore su denuncia del sig. Beltramini ex-podestà e consigliere comunale di Cittanova contro il canonico don Simone Sfecich cooperatore parrocchiale di colà. Il canonico è stato condannato a cor. 60 di multa, commutabili in 4 giorni d'arresto.

Da CAPODISTRIA.

— Per il corpo dei vigili.
In seguito a domanda del Municipio, la Giunta provinciale ha assegnato testè a favore del civico corpo dei vigili, dal rispettivo fondo provinciale, la sovvenzione di cor. 1000 per la rinnovazione delle loro divise e per l'acquisto di attrezzi di spegnimento.

— Teatro Sociale.
La compagnia drammatica di Vittorina Duse, preceduta da buona fama, darà un corso regolare di rappresentazioni nel nostro teatro dal 28 corr. a tutto il 12 febbraio p. v., esclusa l'ultima domenica di carnevale, destinata per il veglione mascherato a vantaggio della Lega Nazionale.

Da PIRANO.

— Conferenza.
Per iniziativa del locale comitato esecutivo del partito liberale-nazionale, mercoledì 16 corr., alle ore 8.15 pom., nel Teatro «Allegria» avremo il piacere di udire la smagliante parola d'uno fra i più fervidi oratori italiani: l'avv. Innocenzo Cappa. Egli parlerà sopra un tema a noi tutti caro e precisamente sulla «Missione della coltura italiana». La conferenza ha carattere pubblico, tanto che vi può partecipare ognuno. Il teatro è già ora tutto impegnato.

Da MONFALCONE.

— La nuova banda comunale.
Il ballo datosi nel Teatro Sociale dalla neo-istituita banda comunale riuscì molto animato e diede uno splendido risultato finanziario.

Da GORIZIA.

— Il resoconto della festa pro abbandonati
presenta un introito di cor. 979.80, spese per cor. 213.36, e un civanzo netto di cor. 766.44.

— Le tessere di Capodanno.
Quest'anno le tessere collocate dal Municipio a scopo di beneficenza furono 535, e fruttarono 2900 cor.

Da FIUME.

— Innocenzo Cappa a Fiume.
Giovedì sera, per cura del nostro Circolo letterario, Innocenzo Cappa terrà una pubblica conferenza sul tema «Come sono artisti gli italiani», attesa con vivissimo interesse dal nostro pubblico, avido di udire il giovane e valente conferenziere.

— Il «Caronia».
Per il 25 corr. è atteso qui il piroscafo «Caronia» della Cunard Line, che è il più grande natante che abbia finora solcate le onde adriatiche, il quale imbarcherà, da quanto dicesi, 3000 emigranti.

— Cooperativa per la costruzione di case.
Si è costituito definitivamente il Consorzio cooperativo per la costruzione di case. Nella seduta direzionale tenuta iersera, venne nominato a presidente il cav. A. F. Luppis, vicepresidente il sig. Donato Mohovich e quale segretario il sig. A. Rocca.

A questo utile consorzio, che si è preso il compito di venire incontro, per quanto possibile, al grave problema della mancanza di quartieri, non mancherà l'appoggio del Comune, che primo è chiamato ad aiutare in ogni guisa la bella iniziativa.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 17 gennaio:

Preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **88.000** al N. **90.050**.

Bizzarria.

Una bestiola timida
Ed una consonante insieme unite
Ti basteran per vincere ogni lite.

Spiegazione del giuoco precedente:
RAI. SULI. RAISULI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 691.50, Staatsbahn 694.50, Alpine 530.50, Lotti turchi 168.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 217.50 (217.25), Disconto 187.— (187.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.01 (100.—), Rendita 101.22 (101.32), Meridionali 757.— (757.—), Mediterranee 438.— (437.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.35 poi sino 101.50, Chiusa francese 95.37 (95.47), Italiana 101.50 (101.35), Spagnuola 94.75 (94.60), Banche Ottomane 691.— (685.—) Rio Tinto 23.75 (23.15) Lotti turchi 153.75 (154.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 690.— a 692.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.06 a 24.12, Londra 240.85 a 241.60, Francia 95.50 a 95.80 Italia 95.55 a 95.85, Banconote italiane 95.55 a 95.85, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 99.15 a 99.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.10 a 96.40, Credit 691.— a 693.—, Italiana 100.85 a 101.35, Staatsbahn 693.50 a 695.50, Lombarde 176.50 a 178.00, Lotti turchi 167.— a 169.—.

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 95.37, Rendita ital. 4% 101.50, Rendita Spagnuola esterna 94.75, Azioni Banca ottomana 691.—.

Parigi 15. Chiusa. Ferrate austr. 739.— Lombarde 185.—, Rendita Turca unif. 95.65, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.05, Rend. ungh. in oro 4% 96.—, Länderbank 515.—, Lotti Turchi 153.75, Banca di Parigi 15.68, Meridionali ital. 759.—, Azioni Rio Tinto 23.25.

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolid. 87 1/4, Lombardi 7 1/2, Argento 31 9/16, Rend. Spagnuola 92 3/4, Italiana 100 3/4, Cambio su Vienna 24.44, Sconto di piazza 4 7/8.

Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 217.60, Ferrate dello Stato 148.30, Lombarde 35.10.

Caffè. *Amburgo.* 15. Chiusa). Santos good average per marzo 29.75, per maggio 30,25, per settembre 31.—, per dicembre 31.75.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 31—33, reale loco 34—36, buono loco 37—38. staz.o

Havre 15. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.25, maggio 37.50.

Nuova York. 15. Apertura Rio per consegne future staz.o. 5 sino 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato calmo. Tendera in Dochets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 49000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio-Febbraio 5 43/100, Febbr.-Marzo 5 42/100, Marzo-Aprile 5 41/100, Aprile-Maggio 5 40/100, Maggio-Giugno 5 40/100, Giugno-Luglio 5 40/100, Luglio-Agosto 5 39/100, Agosto-Settembre 5 31/100, Settembre-Ottobre 5 28/100.

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 20.—. fermo

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 82.50, per febbraio 75.25, marzo-aprile 69.—, maggio-agosto 63.—. fiacco

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 17.50, per per febbraio 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 15. Mese corrente 23.15, per febbraio 23.20, per marzo-giugno 23.40, per maggio-agosto 23.30. staz.o

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.35, per febbraio 29.55, marzo-giugno 30.—, maggio-agosto 30.25. staz.a

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 41.75, per febbraio 42.—, maggio-agosto 43.75 settembre-dicembre 38.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio 88° uso nuovo 23.50-22.75 staz.o, bianco per mese corr. 26 3/8, per febbraio 26 5/8, per marzo-giugno 27—, per maggio-agosto 27 1/2. Raffinato 67.— a 67.50.

Amburgo 15. (Chiusa). Per gennaio 17.70, febbraio 18.—, marzo 18.10, aprile 18.20, maggio 18.40, giugno 18.50. sost.o

Londra 15. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 15/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 gennaio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1	Albania	18	Caricazione
1a	Eugenia	17	»
1b	Venezia	16	Scaricazione
3	Oronsay	23	»
6	Cleopatra	17	Caricazione
9	M. Bacquehem	23	Scaricazione
12a	Kassa	16	»
12b	Urbino	16	Caricazione
13a	Andalusian	16	Scaricazione
13b	Algarve	17	Caricazione
14	Moravia	18	Scaricazione
17	Rakoczy	16	»
21	Vindobona	17	»
22	Carolina	18	Caricazione
23	Maria	17	Scaricazione
24	Brescia	16	»
25			
Molo I	Carniola	22	Caricazione
» II	Agrumaria	16	»
Molo IV	Urano	15	Scaricazione
» IV	Dubrovnik	15	Caricazione
» 0	Immacolata		
» 0	Lodovica		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

E XIV 4055/5-5.

L'i. r. Giudizio distrettuale in affari civili in Trieste, addì 29 1. '07, alle ore 1 pom., terrà in S. Saba (molo) l'incanto di 4 carati del pielego austriaco «Maria Concetta», ora ridotto a peata o maona.

La minima offerta importa un terzo della stima.

Dott. Mattioni.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dr. VIDEUCICH
ha ripreso
la sua attività.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

GABINETTO MEDICO-DENTISTICO
— del —
Dott. L. MONTI
Via Chiozza N. 5, II p.
Consultazioni: dalle ore 9-1 e 3-6
Lunedì, Mercoledì e Sabato
anche dalle ore 8-9 pom.

GABINETTO DENTISTICO
— del —
Dott. GIULIO GRANDI
Denti artificiali, otturazioni di ogni genere
Estrazioni senza dolore.
GABINETTO SPECIALE PER BAMBINI
Ordina dalla 9-12, 2-6
Via Stadion N. 20.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
IN DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI
Via Torrente 32, II piano
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

La Libreria Schimpff
pubblica oggi la
Nuova Tariffa Postale
che per la giornaliera necessità dovrebbe essere a conoscenza di tutti.
Costa soltanto 20 centesimi
In vendita nei principali appalti

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

GIORNALMENTE ARRIVANO
tutte le
Novità musicali
allo Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & C.°, TRIESTE
CATALOGHI GRATIS SPEDISCONSI OVUNQUE

MOTORI „STELLA"
a benzina, gas e gas povero
DINAMO e MOTORI ELETTRICI
Preventivi e prezzi correnti a richiesta gratis.
RAPPRESENTANTI
Czerny & Pelizon
STABILIMENTO MECCANICO ED ELETTROTECNICO
FABBRICA ACCUMULATORI
Via S. Anastasio 20 - Telefono 16-95

Io Anna Csillag
sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli - Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

ISTITUTO
Tecnico Jlmenau in Turingia, Scuola tecnica superiore per costruzione di macchine e elettrotecnica. Dipartimenti per ingegneri, tecnici e capi officine. Grandi officine meccaniche per il perfezionamento pratico di volontari. Commissario di Stato per gli esami. Vengono ammessi anche stranieri. Prospetti gratis.

Asti Spumante Cora
dei frat. G. & L. CORA - TORINO
Qualità primaria
Deposito Città e Transito — Vendita in ceste originali
presso
Gius. Gärtner & C.°
Trieste, via Paduina N. 4 - Telef. 974.

Premio straordinario ai nostri lettori.
Inviando Cart. Vaglia da L. 0,85 alla Ditta Vincenzo Margheri, Firenze (Italia) con l'indicazione del nostro giornale, si riceve franco a mezzo posta raccomandato un astuccio di legno contenente un flacone del rinomato
COGNAC ANGOSTURA
con alcuni oggetti réclame, fra cui il più elegante calendario Porte-Bonheur da portafoglio per il 1907
Validità fino al 27 Marzo 1907.

La ben conosciuta BOTTIGLIERIA
AL MARSALA
via Molin piccolo N. 1
(Palazzo Ralli)
vende il MARSALA GENUINO
a Corone 1.60 e 2.
MARASCHINO
di propria fabbricazione, premiato più volte, nonchè delle più accreditate fabbriche di Zara. - Rum vero Giamaica - Cipro Vermouth di Torino - Corroboranti, ecc. ecc.

Nuovo Negozio
— di —
G. KEHIAYAN
Corso 23
OROLOGI
della massima precisione.
Assortimento Catene, Ciondoli e Anelli
Orecchini con diamanti e senza, ecc.
Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi
MASSIMA GARANZIA
per ogni orologio venduto o riparato.
ACQUISTI E SCAMBI.

LA DITTA
EMILIO SEGRÈ
ha aperto un
NUOVO DEPOSITO
Legnami di Carintia
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro)
Prezzi di concorrenza

Negozio Manifatture ex Pontini
Trieste - Via Barriera vecchia N. 34
Alli 24 Febbraio a. c. dovendo sloggiare, tutte le merci esistenti vengono messe in VENDITA A QUALSIASI PREZZO, pur d'esaurire il deposito per il suddetto giorno.

Pianoforti Pianini Armoniums
Rappresentante della rinomata Fabbrica Bösendorfer
LUIGI ZANNONI
TRIESTE - Piazza San Giacomo 2 (Corso)

Per questa sera, in occasione del VEGLIONE EXCELSIOR al Politeama Rossetti
— il —
Grand Restaurant Milano
in via Stadion N. 10
il più prossimo al Politeama
rimarrà aperto fino a che durerà il Veglione
Durante la notte e all'ora del RIPOSO verranno preparate espressamente delle cene speciali a prezzi fissi. La cucina sarà sempre pronta e ben fornita da soddisfare tutte le esigenze dei sigg. frequentatori. Servizio sempre più premuroso.
Giov. B. Berrettini

Nuova Crema
da toilette
di effetto sorprendente
contro le mani raggrinzite e le impurità della carnagione
— di —
Ferd. Mülhens, Colonia s|R.
i. e r. fornitore di Corte
Vendesi in tutti i migliori negozi.
Filiale: VIENNA IV., Heumuhlgasse 3

„JODELLA"
è ora il nome legalmente brevettato del notissimo e rinomatissimo
Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato Lahusen
gradito tanto ai medici quanto al pubblico, il migliore, più perfetto ed efficace olio di fegato di merluzzo. Preferibile per sapore, digeribilità, efficacia e bontà a tutti i preparati consimili. Di efficacia insuperabile contro le ghiandole, la scrofola, la rachitide, le espulsioni, la gotta, i reumatismi, le malattie della gola e dei polmoni, le infreddature, la tosse, la tosse canina, nonchè per fortificare i bambini pallidi, deboli, anemici. — Inoltre per rinforzare l'organismo dopo una malattia, dopo l'influenza, la febbre, ecc. e come profilattico e medicamento domestico. Azione energica, ricostituente del sangue, rinnova gli umori, eccita l'appetito, purifica il sangue, aumenta in breve tempo le forze. Ogni anno ne aumento il consumo. La cura si può fare d'inverno e d'estate, perchè l'olio si trova sempre fresco. Prezzo: Cor. 3.50 e 7.—. Unico fabbricante:
Lahusen, farmacista a Brema.
Siccome esistono contraffazioni, chiedere d'ora innanzi soltanto «Jodella»: questo nome deve trovarsi in ogni cassetta. — Trovasi in tutte le farmacie.
Deposito generale per Trieste, Istria, Goriziano e Dalmazia:
Farmacia Rovis, Trieste, piazza Carlo Goldoni.

Sachsen Altenburg.
Istituto Tecnico ALTENBURG
Meccanica, Elettrotecnica
Fabbricazione carta, Costruzione automobili, Condutture di acqua e gas.
Programma gratis

Scrittoio pianoterra
con magazzino ottima posizione
AFFITTASI
anche pronto. Indirizzo al „Piccolo".

Nella MACELLERIA GALLO
Piazza Barbacan
si smerciano:
Trippe doppione
CARNE DI BOVE
di propria macellazione
Parti anteriori a soldi 60—64
„ posteriori „ 76—80
Senza aggiunta a fior. 1.
VITELLO a soldi 68 e 80.
Poulards Stiriani a prezzi bassissimi

CIOCCOLATA E CACAO
Küfferle & C.°
Rappresentante: U. SBAIZERO
Via S. Apollinare N. 4, terzo piano

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
paga l'
INTERESSE del 4 1/2 %
anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

I più belli Francobolli del mondo.
FILATELICI!
OFFRO stupenda serie della BOSNIA
emissione 1906
con timbro postale autentico oppure nuovi, nelle 4 differenti specie di perforazione ufficiale. Soltanto serie complete (16 valori) da 1 cent. sino a 5 Cor.

	con timbrat. post.	nuovi
A dentellatura piccola (12)	Cor. 7.80	Cor. 13.50
Serie più piccola 9 valori da 1 cent. a 30 cent.	» —.85	» 1.20
B non dentellati (molto rari)	» 29.50	» 64.80
doppia serie unita	» 51.85	» 117.80
C con dentellatura grande (9) R.	» 17.70	» 49.50
D dentellatura mista 6 1/2+9+12) R.	» 21.20	» 53.—

A-D su lettere fino ad esaurimento del piccolo deposito Cor. 2.30 in più.

Emissione 1901/04. Serie completa (16 valori) da 1 cent. sino a 5 Cor., (tipo aquila)	Cor. 6.40	Cor. 8.25
Sopratasse. Serie completa (13 valori) 1 cent. sino a 200 cent. (2 colori)	» 2.40	» 4.20

Le spedizioni vengono eseguite verso invio dell'importo, a posta corrente, a mezzo della
Briefmarkenhandlung RUDOLF FRIEDL
i. r. perito giurato del tribunale commerciale nel ramo francobolli e collezioni.
Vienna I., Herrengasse 6.
GROSSISTI acquirenti ricevono, a richiesta la mia offerta speciale per grossisti. Aggiungere il francobollo per la risposta.

Rappres. Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4, III

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Focacce e Biscotti
Koestlin

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola e vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo orologiaio per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1410

CERCASI lavorante sarta da uomo lavoro stabile. Belvedere 32. 8979

CERCASI prontamente donna prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 1694

CERCASI donna servizi che sappia cucinare: presentarsi dalle 1-3 via Kandler 3, porta 13. 1717

CERCASI prontamente per un salone di mode, una modista prima lavorante, posto stabile con buona paga. Offerte «Modista» al Piccolo. 1714

CERCASI per primaria casa in spedizioni perfetto corrispondente italiano con conoscenza delle lingue tedesca e francese. Offrirsi sub «Perfetto corrispondente italiano». 9591

CERCASI ragazzo per negozio pellicciaio. Via S. Giovanni 8. 1699

CERCASI una brava prestaservizi per le ore della mattina, cioè dalle 8½-2 pom. Indirizzo al Piccolo. 1679

CERCASI ragazzo per magazzino, scrittoio. Offerte «Magazzino» Piccolo. 6137

CERCASI ragazza semplice di campagna foresta, tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1685

CERCASI ragazza per piccola famiglia tedesca buone referenze. Via Stadion N. 29, II piano. 1688

CERCASI prontamente giovane domestica. Canova 16, II p. 6139

CERCASI donna pratica per lavori cucina di caffetteria. Indirizzo Piccolo. 1692

CERCASI brava lavorante sarta commissione. Via Caserma 12, I piano. 1586

CERCASI cassiera segretaria che sappia italiano tedesco, orario 10-12 e 4-9¼. Stipendio cor. 50 mensili. Offerte «Mercurio». 1577

CERCASI apprendista tappezziere. Via Tiziano N. 4. 6095

CERCASI prontamente brava sarta bianco, in casa. Indirizzo al Piccolo. 1581

CERCASI ragazzetta per negozio, possibilmente pratica ramo cartoleria. Indirizzo Piccolo. 1586

CERCASI ragazza o donna per latteria e portare latte a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 1592

CERCASI ragazza riscuotitrice che disponga di ottime referenze. Rivolgersi Rimini Sanguinetti, via Ghega 3. 6128

CERCANSI garzone e paganti (sarta). Via Molin grande 30, I. 6118

CERCASI donna servizio dalle 7 alle 5 p. Indirizzo Piccolo. 1667

CERCASI ricamatrice a giornata buona paga. Corso 13, terzo, laboratorio. 6121

CERCASI lavorante sarta di bianco. Indirizzo al Piccolo. 1720

CERCO prontamente capacissime stiratrici, mezze lavoranti e pratica portatrice. Stabilimento Bernardi, San Nicolò 2. 1719

CERCASI ragazzetta praticante cassiera. Indirizzo al Piccolo. 1787

CERCANSI lavorante e mezza lavorante modista. Indirizzo al Piccolo. 1718

CERCASI brava stiratrice. Acquedotto 71, IV. Nichetto. 1722

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1727

CERCASI prontamente brava domestica. Indirizzo al Piccolo. 1723

CERCASI abilissimo piazzista introdottissimo, godente massima fiducia, presso negozianti e ditte qui. Paga fissa 100 cor. mensili più 20% provvigione affari. Offerte «Prima forza» Piccolo. 6102

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Stadion 4, IV destra. 6105

CERCASI cameriera o capacissima prestaservizi per stanze soltanto la mattina. Geppa 13, I. 1641

CERCASI prontamente stiratrice a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1634

CERCASI lavorante calzolaio. Via Torrente N. 31. 1626

CERCANSI marito e moglie per portinai posto retribuito, rivolgersi Piazza Giuseppe Verdi N. 1, I piano, dalle ore 12 alle 1 pom. 1623

CERCASI prontamente domestica abile per tutto, paga 22-24 corone. Indirizzo Piccolo. 1627

CERCASI abile giovane cantiniere per locale. Squero Nuovo 5. 6086

BONNE française recherchée pour jeune enfant, de 10 heures à midi. Ecrire sub «Française» Piccolo. 1604

GARZONE modiste con paga cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1609

RAGAZZO pratico commestibili cercasi prontamente buone referenze, Indirizzo al Piccolo. 1695

AZIENDA bancaria cerca cassiere. Emolumento 300 cor. mensili. Dovrebbe investire nell'azienda circa 10.000, ricevendone utile. Offerte firmate al Piccolo «Carriera brillante». 6104

PRIMARIA casa commerciale cerca prontamente un abile comptoirista, più un magazziniere con conoscenza della lingua italiana e tedesca. Offerte con pretese sub «A. G. S. 1000» al Piccolo. 1651

CASA spedizioni Venezia cerca impiegato giovane, corrispondenza, contabilità, conoscenza lingua tedesca. Offerte con referenze «Casa spedizioni posta Venezia». 1713

CERCO prestaservizi portare biancheria tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 1678

PRIMARIA casa commerciale cerca praticante con paga, di buona famiglia. Offerte sub «Fedele 21» al Piccolo. 1399

IMPORTANTE casa genovese cerca abilissimo giovane corrispondente italiano, tedesco, perfetto stenografo. Offerte dettagliate con referenze, pretese e fotografia sono da dirigere alla casella 697 Genova. 1427

SCALPELLINO abile, pratico, istruito cercasi. Via Tor San Piero N. 1. 1258

CERCO prontamente garzoni calzolai con paga. Indirizzo al Piccolo. 1405

GIOVANOTTI con conoscenza d'uno strumento d'orchestra trovano stabile impiego rivolgendosi dalle 2 pom via Cologna N. 21, porta N. 1. 1530

PORTINAIO marito, moglie senza figli cercasi casa signorile preferibilmente pensionato cor. 20 mensili quartiere camera, cucina. Inutile presentarsi senza suddette qualità. Amministrazione stabili Portici Chiozza 1, II. 6019

MODISTA capace per la vendita di cappelli da signora cercasi. — Offerte sub «Modista» al Piccolo. 9592

SIGNORINA capace tenitura doppia e corrispondenza italiana, tedesca cercasi. Offerte al Piccolo sub «Signorina 157». 1652

PRATICANTE in paga con bella calligrafia e attivo lavoratore cercato da casa commerciale. Offerte sub «Praticante» Piccolo. 6058

FAMIGLIA 2 persone cerca cameriera abilissima cucito. Acquedotto 42, porta 8. 6089

FALEGNAME per deposito mobili pratico, capace, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1673

RAGAZZO praticante per negozio con paga cerca Jolles, Piazza Borsa. 1733

TAPPEZZIERE cerca ragazzo possibilmente pratico. Via Sapone 5, I, destra. 1705

SARTA brava commissione cercasi per lavorare in negozio vestiti. Solitario 14. 6081

STIRATRICI abilissime e portatrice cercansi. Ugo Foscolo 31, IV. 6125

DOMESTICA cercasi prontamente. Madonnina 4, secondo. 1584

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

TERESA Ved. LIN

cessò di vivere oggi al meriggio.

Le famiglie **Lin, Berini, Bucchich** e **Iust** a nome anche degli altri congiunti, con indicibile strazio partecipano agli amici e conoscenti tale immane sciagura.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 15 Gennaio 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

ANGELO TREVES

è spirato improvvisamente la scorsa notte.

Le famiglie **Treves, Gentilli, Terni** e **Foà**, desolatissime, ne dànno il triste annunzio.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 15 Gennaio 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

LODOVICA Ved. ORSETICH nata BORRI

spirò serenamente stamane dopo lunghe sofferenze, lasciando nel dolore i superstiti.

I funerali avranno luogo Mercoledì 16 corr., alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla via Giorgio Vasari N. 3 direttamente al Camposanto.

Ing. Roberto (assente)
Vittorio
Lydia mar. **Metlicovitz**
Ottilia mar. **Ruzzier**
Adelia
Nice
Lea
figli

Cav. Giuseppe Borri (assente)
Luigia ved. Wallach
fratelli
Dora Lee (assente)
nuora
Mario Metlicovitz
Francesco Ruzzier
generi

TRIESTE, 15 Gennaio 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

AMELIA CALLIGARIS

d'anni 4½, volò oggi al Cielo.

Gli affranti genitori **Irene** e **Antonio** a nome dei fratellini, degli zii **Adalgisa** e **Giuseppe**, dei nonni **Maria** e **Giovanni** ne dànno il triste annunzio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno li 17 corr., alle ore 3 pom., dalla casa N. 22 di via Canova.

TRIESTE, li 16 Gennaio 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

ANTONIO SBROJAVACA

Oste e possidente

spirava placidamente confortato dai suoi cari e munito dei conforti religiosi.

La consorte **Anna**, i figli **Antonietta, Galliano, Giovanni, Giuseppina, Amelia, Anna** ed **Antonio** affranti da indicibile dolore, partecipano tale sciagura a tutti gli altri parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Giovedì 17 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla via Paolo Diacono N. 8.

TRIESTE, 15 Gennaio 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

ENRICO STRAUSS

Maestro meccanico

cessò di vivere ieri a sera dopo lunghe, penose sofferenze.

La dolente consorte TERESA, i figli VITTORIA, ANGELA, RICCARDO, UMBERTO, ANITA, CARLO ed ENRICO, a nome pure degli altri parenti, partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 16 corr., alle ore 3 pom., dalla casa N. 19 di via del Rivo.

TRIESTE, li 15 Gennaio 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

DONNA di servizio cercasi. Via Olmo 2, I piano. 6115

DONNE tedesca, stabile, per piccoli bambini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1640

OFFRESI abile pettinatrice, parla italiano, tedesco, croato. Olmo 6, porta 7. 1525

ISRAELITA serio, onesto accetterebbe posto di fiducia come segretario presso distinto signore o signora. Offerte «Abici» Piccolo. 1024

GIOVANE, dovendo abbandonare il proprio arte, perchè nocivo, cerca occuparsi in qualità di riscuotitore, uomo fiducia od altro presso ditta, fabbrica, studio avvocato. Ottime referenze e garanzia. Offerte «Giovane» Piccolo. 6098

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, contabile, disponendo giornalmente alcune ore, offresi lavori accessori. Sub «Esperto» Piccolo. 1606

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, francese, contabile, pratico viaggiatore, forza primaria cerca impiego presso ditta importante. Sub «Disponente» Piccolo. 1607

GIOVANE italiano, venticinquenne, titolo marchese, perduto vistoso patrimonio speculazioni commerciali, cerca posto presso distinta famiglia, commerciante, caffettiere, come segretario, cameriere, cocchiere. Collaborò vari giornali politici. Conoscenza latino, greco, francese, capace insegnare lingua italiana. Disposto viaggiare, relazioni estesissime aristocrazia italiana. Scrivere sub «Dicembre» Piccolo. 1633

TRENTADUENNE, ammogliato, persona intelligente, di bella presenza, con coltura commerciale, conosce perfettamente il tedesco e il boemo e un po' l'italiano, ha bella calligrafia, cerca posto adatto. Offerte sub «Sehr fleissig» inviare al Piccolo. 1579

OFFRESI pensionato età 47 anni per posto di fiducia anche in provincia; parla italiano, tedesco, croato, sloveno, dispone cauzione assicurata fiorini 1000. Offerte dettagliate sub «Fiducia» al Piccolo. 6002

BUONA famiglia cerca brava domestica. Indirizzo Piccolo. 1656

CUOCA cerca posto giornata. Luigi Ricci 6 B, IV, p. 10. 6153

OFFRONSI portinai, marito, moglie, già 7 anni portinai. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 6097

OFFRESI giovane meccanico, installatore d'acqua, gas. Offerte «Installatore» Piccolo. 6084

OFFRESI ragazza per aiutare stirare corredi. Offerte sub «Maria» Piccolo. 6127

OFFRESI tedesca quale donna servizio; sa cucinare; dalle 9-3 dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1671

OFFRESI giovane praticissimo riscuotitore cauzione 1000 corone. Offerte con stipendio sub «Stipendio» al Piccolo. 6114

OFFRESI sarta lavoro giornata e casa modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1583

TRENTENNE da vari anni commercio offresi quale impiegato o magazziniere. Gentili offerte «Commercio» Piccolo. 1691

GIOVANE sano, onesto, laborioso occuperebbesi quale domestico città, campagna. Prega inviare offerte Piccolo «Laborioso». 56

GIOVANE ventiottenne cerca servizio presso buona famiglia, capace disimpegnare bene lavori domestici. Via Remota 10, II. 6086

DONNA giovane offresi per far servizi per tutta la giornata. Indirizzo via della Valle N. 5, pianoterra. 1620

LEZIONI

SIGNORINA italiana, desidera far conoscenza con signorina tedesca, per scambiarsi conversazione. Indirizzo al Piccolo. 1568

8 corone mensili contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza italiana, tedesca oppure dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 1605

LEZIONI italiano, conversazioni, metodo rapido, prezzi mitissimi. Offerte «Professoressa toscana» Piccolo. 1635

DISTINTA **signorina diplomata darebbe lezioni di italiano, francese, tedesco, assumendo insegnamento per ragazzi. Offerte sub «Paziente» Piccolo.** 6091

MAESTRA avendo ore libere, istruisce in italiano, tedesco, materie scolastiche. Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1590

CIRCOLO **di conversazione toscana, lettura dei migliori autori classici e moderni, con perfetta dizione. Indirizzo Piccolo.** 1048

ADULTI. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 1593

SCUOLA danze moderne Daquino. Mercoledì, sabato 4 sezione bambini. Torrente 12. 6152

BAMBINI. Mercoledì, sabato ore 4 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 1593

DISTINTO signore cerca una o due stanze elegantissime ammobiliate, nette, per dimora stabile, nei pressi della stazione Meridionale. Offerte sub «Stanze in posizione quieta» al Piccolo. 6046

SIGNORE solo cerca quartiere primo, secondo piano, casa nuova, 2 stanze e cucina. Offerte Piccolo «Lunga». 6062

STANZA ingresso libero, vicinanze Acquedotto cercasi. Offerte «Libero» fermo posta. 6108

CERCASI piccolo quartiere 2 stanze, camerino e cucina. Offerte «Prezzo» Piccolo. 6141

CERCASI stanza centro, ingresso libero per uso scrittoio. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 6119

MARITO, moglie senza figli persone molto raccomandabili, ottimi attestati, desidererebbero collocarsi in buona famiglia. Cerco cameriere, cuoche, domestiche, bambinaie italiane, tedesche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 1650

PRONTAMENTE cercasi stanza ammobiliata, eventualmente costo. Offerte, prezzo «Lubiana» Piccolo. 1725

SIGNORI amministratori, cerco da 12 a 15 locali centro, primo, secondo piano, chiaro, bella entrata, lunga affittanza. Offerte sub «Società» al Piccolo per Agosto. 1621

CERCASI quartiere due stanze, cucina, acqua, gas, stufa, paraggi Sanità I o II piano. Offerte con prezzo sub «Ingegnere» Piccolo. 1619

DISTINTO signore cerca stanza ammobiliata pressi Acquedotto, Chiozza. Massima quiete, pulizia. Offerte sub «Onestà 1000» Piccolo. 6094

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Chiozza N. 43, primo piano. 1616

AFFITTASI bellissima stanza con stufa. Belvedere 31, pianoterra destra. 1658

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata con comodo cucina. Via Gelsi 5, secondo piano, porta 9. 6110

AFFITTASI per 24 Febbraio bellissimo quartiere stupenda vista al Giardino comando Marina, SS. Martiri 4 camere, camerino, cucina focolaio economico, cantina corone 930 compreso acqua, gas scale, tassa pigioni. NB. Introduzione generale gas in quartiere e calefazione. Informazioni presso l'Agenzia Zannutel prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 6109

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Riborgo N. 11, II 6090

AFFITTANSI due camere, una vuota ingresso libero, una vicina, ammobiliata. Via S. Giacomo (Corso) 7, I. 6087

AFFITTASI ad operai stanzetta due letti. Via Cavana 5. 1609

AFFITTASI a distinto signore stanza bene ammobiliata, pulita. Indirizzo Piccolo. 1508

AFFITTANSI prontamente camera, cucina a coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 1600

AFFITTASI quartiere cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, sonerie, stufe, focolaio maiolica, closet, tutti locali gas, fiorini 500 compreso accessori. Commerciale 44. 1625

AFFITTASI prontamente in via Donatello, di fronte all'entrata del nuovo Frenocomio, bellissimo quartiere di 4 stanze, camerino, cucina, bagno, fornito di tutto il «comfort» moderno. 6101

AFFITTASI presso distinta famiglia stanza bene ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 1683

AFFITTASI stanza ammobiliata per una, due persone, eventualmente costo. Maiolica 10, III. 6138

AFFITTASI stanza ammobiliata prezzo mite. Torrebianca 16, secondo piano. 6136

AFFITTASI camerino ammobiliato, costo, prezzo mite. Via Massimo Azeglio 7, porta 10. 1701

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Caserma 12, II. 1710

AFFITTASI prontamente splendida grande stanza vuota due finestre, primo piano, centro. Adatta anche per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 1707

AFFITTASI camerino ammobiliato con o senza costo. Via Gatteri 27, III, 10. 1676

AFFITTASI camerino per dormire a persona civile. Chiozza 26, I. 6140

AFFITTASI prontamente, Gorizia, nei pressi Stazione Transalpina, casa arredata uso albergo, pianoterra grande salone, I piano 14 stanze, corte, giardino, cantina. Informazioni Angelo Fornizzi, Gorizia. 6144

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, stufa. Tivarnella 3, primo, porta 5, presso Meridionale. 6143

AFFITTASI prontamente quartiere vista al mare. Via Economo 5, visitabile 11-3. 1688

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1004

AFFITTANSI prontamente quartieri due stanze, cucina, cor. 24-30 mensili. Concordia 5. 1265

AFFITTASI stanza con ingresso libero, ad uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 1421

AFFITTASI stanza fiorini 7. Via S. Francesco 8, corte, porta 13. 1672

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero scale. Coroneo 29, porta 15. 6129

AFFITASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Via del Pesce 5, III (angolo via Cavana). 6126

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Rapicio 3, I piano, porta 4. 6120

AFFITTASI, 8 fiorini mensili, bellissima stanza ammobiliata. Via Chiozza 51, primo. 1663

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Via Maiolica 15, II. 1680

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Antonio Caccia 6, III destra. 1659

AFFITTANSI camera, cucina; camera grande con focolaio; cameretta sola. Indirizzo Piccolo. 1662

AFFITTASI prontamente negozio con forno per uso pistoria o pasticceria con tutti i mobili. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 6117

AFFITTANSI in campagna splendidi quartieri moderni 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1591

AFFITTASI in Acquedotto a signore civile camera ammobiliata, ingresso libero, prezzo modicissimo; famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 1645

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo o senza. Via Boschetto N. 11, p. III. 1728

AFFITTASI bella stanza uso cucina, fior. 7. Indirizzo Piccolo. 1731

AFFITTASI stanza ammobiliata; vendonsi diversi vestiti uomo, donna. Indirizzo Piccolo. 1730

6 fiorini settimanali affittasi stanzetta ammobiliata e costo. Indirizzo al Piccolo. 1655

STANZA ammobiliata, spaziosa, stufa, chiara, II piano, affittasi distinto signore. Rivolgersi portinaio via della Crociera 8. 1603

SUBAFFITTANSI stanza e stanzetta vuote, anche separate. Centro, prezzo mite. Dalle 12 alle 2. Indirizzo al Piccolo. 1601

BELLA stanzetta vuota affittasi uso cucina, acqua. Sorgente 7, quarto. 6145

PRONTAMENTE affittasi ampia, bella camera bene ammobiliata, ingresso libero, in via Acquedotto N. 24, sulla scala N. 26. 1704

FAMIGLIA distinta affitta stanza, costo fior. 35; laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 1639

QUARTIERE affittasi camera, cucina cor. 18. Androna Pondares 2. 1696

CAMERA e cucinetta affittansi prontamente. Acquedotto terzo piano. Indirizzo Piccolo. 1702

SUBAFFITTASI 24 Febbraio o prima vasto quartiere, 3 stanze, camera interna, camerino, cucina. Via Madonna del Mare 3, III. 1654

SUBAFFITTASI prontamente o Febbraio bellissimo quartiere. Via Galilei 6, III. 1542

ROIANO 555 dietro la chiesa, destra, affittansi quartieri grandi, piccoli, locale pronto uso osteria, bottega uso forno, terrazza grande uso lavanderia. Rivolgersi portiere. 8967

ELEGANTI quartieri di 4 e 3 camere, cucina, camerino, acqua, gas appigionansi prontamente prezzi miti. Via Luigi Ricci N. 6. 6018

RARA **occasione. Cederebbesi a famiglia veramente signorile splendida villa città, 10 stanze, due sale, massimo comfort. Rivolgersi telefono 429.** 1748

CAMERINO ammobiliato affittasi. Rapicio 3, V, porta 17. 6096

OSTERIA affittasi buona posizione, fiorini 60 mensili, affare d'occasione. Indirizzo Piccolo. 1647

CERCASI azione Società corse Montebello. Offerte con prezzo sub «Corse» Piccolo. 6132

ACQUISTEREBBERSI **scansie banco et «alias» uso drogheria Indirizzo Piccolo.** 1555

CERCANSI utensili cucina già usi per osteria. Via Donota 1, p. III, Silvestrini. 1700

CERCASI pianino per principiante, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1698

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Via Toro 2, telefono 1913. 6130

CONCA da bagno usata buon stato, macchina cucire cercansi. Indirizzo Piccolo. 1614

CERCASI tornio calzolaio con pedale. Offerte «Stella» al Piccolo. 6156

PULTO usato uso scrittoio cercasi. Offerte Piccolo con prezzo sub «Pulto». 1693

ACQUISTEREBBESI sparherd piccolo, usato. Offerte Piccolo sub «Sparherd». 1611

DA vendere Singer originale. Antonio Caccia 4, ex via Moro. Trani. 1668

DA vendere splendido tavolino dorato, due festoni per finestre. Indirizzo Piccolo. 1665

DA vendere 2 quadri fantasia 2 paesaggi olio. Olmo 14, I. 6116

VENDESI negozio dettaglio, commercio avviatissimo 5 chili. Zanier, Cecilia 14. 1613

VENDONSI buon prezzo eleganti divani, poltroncine, suste, materassi crine. Tappezziere via Fontanone 21. 1612

VENDESI, causa partenza, cucina popolare prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1629

VENDESI, causa lutto, elegantissimo cappello signorina, prezzo mite. Foscolo 4, piano V. 6099

VENDONSI bellissimo specchio salon, tavolo mogano, due sofà. Via SS. Martiri 11. 1646

VENDESI perfetta stufa petrolio quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 1643

VENDONSI otto casse grandi nuove. Via Pietà, Pietro Crociati, scalpellino. 6100

VENDONSI al massimo buon prezzo grandioso assortimento stanze complete, mobili lucido, cucine, attaccapanni, librerie, scrittoi, armadi salon. Acquedotto 3, Giacomo Macerata. 1673

VENDONSI vestiti bambina quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 1674

VENDONSI lampada gas con quattro bracciali, bollitore a due fiamme. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1669

VENDESI, immediata partenza, latteria bene avviata, buona posizione, lavoro sicuro, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1576

VENDESI cucina popolare buona posizione. Indirizzo Piccolo. 1434

VENDONSI vestiti maschera raso, uno nuovo; cappelloni, grande quadro Francesco Giuseppe; cassone. Indirizzo Piccolo. 1386

VENDESI bellissima fonte zampillante con acquarium. Via SS. Martiri 9, I. 8900

VENDONSI due letti quasi nuovi a prezzo mite. Via Canova 13, porta 2. 8998

VENDESI bel costume raso rosso prezzo mite. Loggia 9, II. 6148

VENDONSI 5 chili eucalipto a qualunque prezzo. Canova 13, porta 14. 6149

VEGLIONE Excelsior noleggiansi domino prezzi convenienti. Via Boschetto 44, I piano, p. 5. 6133

VENDESI bellissima vetrina da cucina nuova. Via Torricelli 12, primo sinistra. 1675

VENDONSI diverse osterie qualunque punto, spaccio vini. Rivolgersi Gelsi 6, trattoria. 6034

VENDONSI vestito smoking e salon in buonissimo stato. Via S. Caterina 4, I. 6147

VENDONSI, mancanza spazio, mobili lucidi, opachi, stanze letto, pranzo, singoli pezzi, divani con specchio, specialità cucine moderne, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse), Vittorio Doplicher. 6157

VENDONSI 5 numeri case per demolire centro città. Chi abbisogna 20.000 corone Bizzai, Corso 22. 1697

VENDESI tavola legno abete 4 m. lunga, 90 cm. larga. Campo Marzio 4. 6083

VENDESI villino nuovo, moderno, con campagna. Indirizzo Piccolo. 1591

VENDESI letto con o senza materasso. Via Pietà 12, I. 1598

VENDONSI vestito bianco bebè «foulard». Piccolomini 9, V. 1666

VENDESI «frac» e gilet nuovi. Indirizzo Piccolo. 1644

VENDESI metà prezzo «bonjour» quasi nuovo. Via Gatteri 34, IV. 6122

PIANINO con galleria fabbrica estera, vendesi. Corso 43, V. Bassich. 1617

PIANINO nero buonissimo, corde incrociate, fabbrica Berlino, vendesi. Campanile 13, III. 1636

GRANDE occasione vendonsi bravissimo canarino bastardo eccellente cantatore, splendidi mori veneziani, specchio veneziano, magnifico ventaglio piume struzzo madreperla bianco, prezzo mite. Coroneo 29, primo, destra. 6142

BRILLANTI di rara bellezza: orecchini, broche, anello, collana splendide perle, due smeraldi vendonsi occasione prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 1649

MANDOLINO quasi nuovo vendesi cor. 10. Indirizzo al Piccolo. 1608

SCANSIE, banchi ed utensili da bottega in commestibili da vendere a prezzo di occasione. Rivolgersi magazzino via Stadion 8, sinistra. 1687

PIANO nuovo, mezza coda, corde incrociate. Piazza Ospedale 3 A, I. 1705

MACCHINA da scrivere, nuova, vendo prezzo occasione. Via Spiridione 4. 1724

OCCASIONE vendesi piccola stufa gas come nuova. Magazzino Chiozza quaranta. 1723

OCCASIONE vendesi splendido banco salone mode moderno. Magazzino Chiozza quaranta. 1723

OCCASIONE vendesi splendida macchina cucire Singer come nuova con apparati completi, metà prezzo; acquistata incanto. Chiozza quaranta, magazzino. 1723

LETTO pulito, massiccio con susta nuova, ben lavorata, materasso lana, capezzale, cuscino relativo, sgabello, chiffonnier vendonsi buon prezzo. Tiziano 9, porta 7. 1726

MACCHINA per polenta, per cucina economica, vendesi. Solitario 14, negozio vestiti. 6082

MACCHINA Singer originale buonissima vendesi, prezzo d'occasione. Via Riborgo 1, appalto. 1631

FONOGRAFO bellissimo, perfetto, elegante, vendesi fiorini quattordici. Indirizzo al Piccolo. 1587

PRONTAMENTE due letti fortissimi, due chiffonniers due porte, due sgabelli, suste, materassi, divanetto, tavolino lavoro, due poltrone, tutto moderno, prezzo favorevole vendo. Chiozza 15, II. 6008

CULLA bellissima, legno intagliato, anche cucettina quasi nuova vendonsi causa partenza. Acquedotto 81, porta 10. 1670

VERA occasione. Nuova macchina fotografica «Kodak» piegabile vendesi. Indirizzo Piccolo. 1657

BRILLANTE solitario stupendo fiorini 50 vendesi occasione. Piazza Borsa 9. 1529

OCCASIONE. Completo arredamento negozio di lusso a metà prezzo. Cooperativa falegnami. Via Ferriera N. 3. 1462

SPLENDIDO **negozio, posizione centrica, avviatissimo, provvisto rollet, ampie vetrine, cederebbesi condizioni convenienti. Indirizzo Piccolo.** 1703

VENDO prontamente causa imprevedute circostanze chiusura scrittoio tutto arredato con 2 riparti. Affitto cor. 320 compreso telefono. Centro città. Indirizzo Piccolo. 1681

COSTUME velluto bambino dieci anni vendesi. Foscolo 22, p. 2. 6146

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA cagna danese, petto, gambe bianche, risponde nome «Alba». Mancia conducendola Ponziana 133, villa Ferriera. Sotte. 1585

FU rinvenuta una cagna grande. Rivolgersi cartoleria via dell'Istria (accanto le scuole). 1732

PERDUTO cane guardia razza «ciccio», mantello rosso lungo. Rinvenitore pregato portarlo Trattoria «Due Leoni» verso buona mancia. 1682

QUELLE signore che ieri mattina hanno trovato collaro di pelo alla Cassa ammalati, sono pregate portarlo Salita Promontorio N. 8, piano II. 1610

DIVERSI

UOMO attempato di carattere civile farebbe vitalizio con persona di cuore, anche fuori di Trieste. «Vitalizio» posta restante Stadion mediante scontrino. 6150

GALILEO Galilei quando posso rivedervi? Scrivete prego sub «Bruno 100» posta Tergesteo. 8974

E' stato smarrito un orecchino con brillante. Si prega di portarlo al Piccolo. 1690

A. B. Favorite prelevare sotto cifra da voi indicata una lettera alla posta centrale. 1615

SALUTE. Ritirato, grazie infinite. Attendere e sognare, questa è la vita. Io attendo, sogno e.... anelando giorni migliori. Soltanto l'incrollabile tuo amore mi allevia. Costantemente ti sia vicina l'eco della mia fede, adorazione, passione frenetica. Con infuocatissimi tuissimo. 1712

M. t 10. Se inserzioni sabato 1217, martedì 1413 son dirette a me, voglia ritirare oggi posta Tergesteo sub via e numero sua abitazione. Sinceri. Biancovelo. 1711

JOLANDA 14. Mercoledì 6½ attendo luogo destinato. Lettera ritirata oggi. 1664

SIGNORINA tedesca casalinga, priva conoscenza cerca corrispondenza con giovane di cuore (impiegato) scopo matrimonio. Offerte «Ehrbare Bekantschaft» posta Stadion. 6155

SIGNORINA parla tedesco, italiano, bella presenza, desidera far conoscenza con signore posizione sicura scopo matrimonio. Offerte «Winterfreuden» posta Stadion. 6154

ACQUEDOTTO. Prego inserzione nel giornale ove potremmo vederci. Vesta. 6123

MARCELLA! Voglio ricordarvi nel giorno del vostro onomastico inviandovi carezze infinite. A.... 1632

MADEMOISELLE qui a été photographiée sur une rue par un monsieur qui fumait; mademoiselle qui se fachait souvent envers tout le monde; mademoiselle qui avait souvent les mains froides, est priée, si elle se rappele encore de moi, envoyer une carte postale avec l'initiale de son nom à mon office. 1715

MATRIMONIO. A. 14. Quando e dove posso parlarle? Risponda «Arturo» posta centrale. 8994

VEDOVA seria buoni costumi media età cerca conoscenza signore attempato scopo matrimonio. Offerte «Tranquillità» posta centrale verso scontrino. 6076

PER impianto nuova industria materiali costruzione cercasi socio disponga 5000 corone. Serie offerte sub «Arenoliti» Piccolo. 6077

RISCUOTITORE cor. 150 mensili, aumentabili, prontamente cercato. Preferito quello che parteciperebbe con 2000 nella solida ditta. Offerte al Piccolo sub «Riscuotitore». 6103

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2540

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

PERCHÈ?? andate rompervi il capo e perdere gli occhi per guardare voi soli i vostri biglietti? a rischio ancora di sbagliare? come sbagliarono quei possessori di biglietti estratti che non incassarono le loro vincite, le quali ammontano ad oltre venti milioni. Tutti dicono: guardo sempre io, ma fatto è che i milioni giacono là morti non incassati. Mentrechè abbonandovi con piccolissima spesa annua (da due corone in più) presso Ufficio verifica estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso ventinove, secondo piano, siete certi, sicuri della verifica dei vostri biglietti e venite avvisati sollecitamente, segretamente a casa vostra quando meno ve lo aspettate, ed in qualunque parte del mondo vi troviate. 1630

PETTINATRICE bravissima offresi per occasioni. Ultime novità parigine. Via Chiozza 12. 1623

NOLEGGIANSI domino con parrucche. Via Toro 4, primo piano. 6106

TRATTORIA ALL'ANTICO MANZO, via delle Acque vis-à-vis Caffè Centrale. Si avverte questo P. T. Pubblico che tutte le sere dei balli rimarrà aperta fino alle ore 4 del mattino. Smerciansi: vini nostrani, birra I.a qualità, ottima cucina. All'ora di riposo risotto di pollame. 6113

16 fiorini mensili darebbesi buon costo, pranzo e cena, festa frutta. Indirizzo al Piccolo. 1655

DISTINTO signore tedesco cerca compagnia per andare a passeggio e a teatro, per fare pratica della lingua italiana. Offerte in tedesco sub «Eleganza» posta restante centrale. 6093

DONNA di cuore prenderebbe prontamente bambino allattare. Rivolgersi Pasqua De Rin, Muggia, via Cristo. 6080

NOLEGGIANSI ricco assortimento domino, costumi pittrice, Edelweis, zingarelle, paggi; assume ordinazioni prezzi miti. Domino per signori. Corso 37, primo. 6124

LATTE. Cercasi fornitura litri 1500 mensili. Offrire prezzo «Mellino» Piccolo. 1637

LAVORANTE sarta uomo calzoni, sacchetti cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1653

MASCHERE. Via Torricelli 7, pianoterra eleganti domino e bebè prezzi miti. 6678

CONIUGI soli prenderebbero creaturina a costo. Indirizzo Piccolo. 1658

SIGNORINA cerca lavoro in casa, scritturazione, copiatura o qualsiasi genere. Scrivere «Volontà» Piccolo. 1677

PELLICCIAIA eseguisce cravattine ultimo modello, riduzioni, riparazioni. Farneto 12, primo. 1684

PASTA di Napoli e Bologna garantita, assaggiate nuova partita recente arrivo. Negozio via Nuova 41. 1695

DISCHI arrivati splendidi ballabili. Celebrità sceltissime, comuni. Wiegele, Belvedere 3. 6151

ANTECIPAZIONI sopra conti, fatture, affitti, crediti, cambiali, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 1721

ACQUISTI di crediti, conti, cambiali, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 1721

INCASSO di conti, crediti, affitti ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 1721

DEPOSITO mobili, tappezzerie Giorgio Dallatorre Chiozza quaranta tiene ricco assortimento stanze letto, pranzo, diversi colori, qualità, legno, ultima novità, proprio lavoratorio, pronta cassa, come pure buone condizioni, senza nessun aumento. Visitare cinque grandi magazzini per accertarsi. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta. 1723

NOLEGGIANSI domino, bebè colori diversi. Specialità domino neri nelle più svariate forme. Domino signori, tutto prezzi mitissimi. Scorzeria 1, primo. 6111

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie Bachi tredici, Giorgio Dallatorre trovasi ricco assortimento stanze letto propria fabbricazione, cucine ultimo modello, divani nicchia foderati, tappeti, scrittoi, biblioteche, sedie, ricco assortimento mobili cucina, garanzia anni cinque. Visitare esposizione Giorgio Dallatorre, Bachi tredici. 1723

MODISTA confeziona cappelli maschera. Via Sapone 5, piano II, porta 8. 6085

MASCHERE noleggiansi emporio costumi splendidi, prezzi mitissimi. Via S. Caterina 1, terzo. 6107

COSTO eccellente viennese pranzo e cena fiorini 21. Sebera, via Caserma 16, I p. porta 3. 1148

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Deposito, via Ombrelle 5. 8687

GUANTI ballo pelle, bianchi 70-90 soldi. «Al guanto d'oro», Corso 49. 8673

MOBILI lucidi, opachi, stanze complete, modiglioni fior. 1.40, prezzi favorevoli. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 8461

BAMBINO grazioso di 2 anni darebbesi come figlio adottivo a coniugi senza figli. Scrivere sub «Deutsch» a Gorizia fermo posta via Teatro. 1689

NOLEGGIANSI emporio costumi nonchè domino raso. Via S. Caterina 1, terzo. 6135

LAMPADINE elettriche cor. 2, accumulatori per lampadine elettriche da caricarsi cor. 4. Fragiacomo, S. Sebastiano 2, Barriera 24. 1680

DOMINO e costumi elegantissimi in damaschi, seterie, rasi, ecc. ecc. noleggia a prezzi mitissimi la sartoria Acquedotto 59, primo. 6131

CERCANSI pranzi, cene per sei signori. Offerte dettagliate indicando prezzo «Cinabibaf» Piccolo. 1589

COLLEZIONISTA francobolli, avendo molti doppietti, cerca scambi. Offerte «Collezionista» Piccolo. 1602

AGENZIA «Fides» offre ottimi posti capaci cuoche, cameriere, domestiche italiane, tedesche. Machiavelli 18. 1092

ACCORDATORE pianoforti, riparazione qualunque strumento, prezzi miti. Manzoni 22, II. 1618

VENDONSI grande possesso presso Trieste tese quadrate 15.000, rendita colossale, vini 800 ettolitri annui, olii, frumenti, frutta, fieni, case, stalle, bestiami, utensili rurali prezzo condizioni vantaggiosissime, farebbersi anche permute con stabili città. Fondo senza rive Roiano 400 tese, buon prezzo. Fondo pressi Sant'Andrea 5000 tese, due case di lusso, buona rendita a fiorini 20 la tesa quadrata, fondi e fabbricati. Case vecchie per ricostruire in centrica posizione. Industrie bene avviate, negozi, magazzini, ville, quartieri presso Michele Polacco, Caffè Adriatico. 1578

VENDO, compro, vestiti, cappotti, mantelli, altri generi. Scorzeria 1, porta 11. Levi. 6079

NOLEGGIANSI eleganti vestiti da maschera. Chiozza 9, I destra. 6925

GUANTI bianchi ballo, 12 bottoni, fiorini 2.50. Al guanto d'oro. Corso 49. 8872

ZANNONI Arturo, via S. Lazzaro 2, assortimento pianoforti a coda Mignon e pianini primarie fabbriche di Vienna, a prezzi mitissimi. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. 8874

SALONE toilettes da maschera noleggia in ricco assortimento. Acquedotto 47, pianoterra. 6066

ORO, argento vecchio, compero biglietti Monte pietà, Piazza Borso 9. 1529

SARTA **finissima raccomandasi spettabili signore, scopo aumentare propria clientela. Indirizzo al Piccolo.** 1169

PIANINI, pianoforti Mignon, recentissima novità, elegantissimi, di fabbriche mondiali prezzo mitissimo, cassa, rate, scambio, nolo. Nuovo premiato Stabilimento Warbinek, piazza Carlo Goldoni 12. 1571

AGENZIA di collocamento G. Becher trovasi in via Caserma 16, I, porta 3. 8122

SARTA cerca lavoro in commissioni per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1648

MASSIMO buon prezzo. Olio fino, eccellente, genuino, senza odore, litri 12½ corone 15.50, franco nella prima zona postale. Per le altre più differenza porto. In fusti corone 100 l'ettolitro, più nolo marittimo o ferroviario. Carlo Gortan, Trieste, via Santa Caterina 13. 1709

MASCHERE! Volete splendidi domino, costumi in seta, raso, nuovissimi, cappelloni ultima novità? Recatevi via Ferriera 17, I. Si ricevono ordinazioni. 752

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 16 gennaio dalle ore 9 ant. e dalle ore 3 pom.

Un assortito corredo da signora consistente in biancheria d'ogni specie: sottane, vestiti completi di lana e di seta, bluse, pellegrine, camicie di tela, sottocotole, comessi, mutande, asciugamani, fazzoletti, coltrinaggi, maglie, tovaglie, lenzuola di tela, fodere (intimele), coperte, ecc. ecc.; anelli e orecchini, tavoli rotondi, sedie impagliate ad uso osteria, specchi, orologi, sgabelli, quadri, materassi, suste, lettiere, armadio a cassetti con marmo, credenza, diverse incisioni in rame di Morghen ed altri quadri antichi di valore ecc. ecc.

VILLA ROSA

BOLOGNA

Fuori Porta Castiglione, 640 — Tel. 116

GRANDE STABILIMENTO DI CURA

per Malati di Stomaco e di Sistema Nervoso
per Alcoolisti, Morfinisti e Gottosi

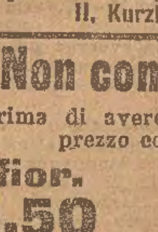
MEDICO INTERNO PERMANENTE

Medico Direttore: Prof. Dott. GIOVANNI VITALI

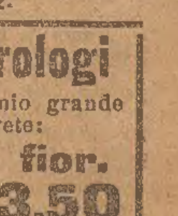
Consulenza del Prof. Augusto Murri tutti i giovedì

ESTRAZIONE DOMANI 17 Gennaio 1907	Vincita principale Cor. 10,000
Grande Lotteria da 50 cent. Ogni Biglietto 50 cent.	Si vendono a Trieste dal Cambio valute GIUSEPPE BOLAFFIO IGN. NEUMANN

Pettine per tingere i capelli



Col semplice pettinare tinge i capelli grigi o rossi in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! - In uso molte migliaia.



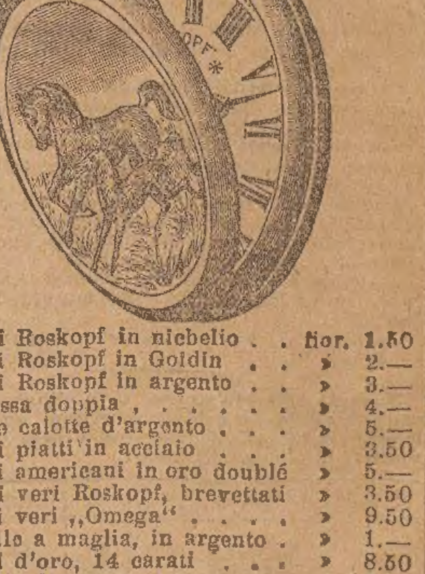
Prezzo 5 cor.

Le spedizioni eseguisce **J. Schüller**, Vienna II, Kurzbauergasse N. 4/12.

Non comperate Orologi

prima di avere esaminato il mio grande prezzo corrente. Voi ricevete:

fior. 1.50 **fior. 3.50**



Orologi Roskopf in nichelio	fior.	1.50
Orologi Roskopf in Goldin	»	2.—
Orologi Roskopf in argento	»	3.—
Con cassa doppia	»	4.—
Con tre calotte d'argento	»	5.—
Orologi piatti in acciaio	»	3.50
Orologi americani in oro doublé	»	5.—
Orologi veri Roskopf, brevettati	»	3.50
Orologi veri „Omega"	»	9.50
Catenelle a maglia, in argento	»	1.—
Orologi d'oro, 14 carati	»	8.50
Catenelle d'oro, 14 carati	»	10.—
Anelli d'oro, 14 carati	»	2.—
Orologi a pendolo da	»	2.80
Con soneria da torre	»	4.50
Con musica	»	6.—
Orologi con cuculo	»	2.50
Orologi da cucina	»	1.20
Sveglie	»	1.20
Sveglie, risplendenti di notte	»	1.50
Con campana doppia	»	1.75
Sveglie con campana da torre e soneria	»	2.50

Garanzia in iscritto per tre anni; per merce che non conviene si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

Max Böhnel

OROLOGIAIO

Vienna IV, Margarethenstrasse 27 (in casa propria).

Chiedere l' invio del mio prezzo corrente con 2000 illustrazioni.